



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 19 agosto 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali »	4

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti »	10
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi »	11
— Deposito bilanci finali di liquidazione »	11

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara »	11
-----------------------------	----

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici »	27
---	----

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 28
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINQUATTRO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Massena n. 23
Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato L. 2.400.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 216/85
Codice fiscale n. 04733490017

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 27 settembre 1995 come segue:

Parte straordinaria: alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Bruno Galleano in Torino, via Montecuccoli n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento del capitale sociale dalle attuali L. 2.500.000.000 a L. 5.000.000.000;
- Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 da offrire agli azionisti;

Parte ordinaria: al termine della parte straordinaria, presso la sede sociale in Torino, via Massena n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Presentazione bilancio al 31 maggio 1995 e relazioni accompagnatorie: deliberazioni conseguenti.

Ove occorresse la seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 28 settembre 1995 stessa ora e luogo.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Sergio Cozzo.

NACO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Terni, via Vanzetti, 47

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01931390718

Partita IVA n. 00685730558

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Cartiere Miliani Fabriano S.p.a., in Roma, piazza della Marina, n. 1, per il giorno 25 settembre 1995, alle ore 14, in prima convocazione, ed il successivo giorno 26 settembre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organi sociali e determinazione compensi;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Franco Nardi.

C-19813 (A pagamento).

ITO - S.p.a.

Sede in Genova, corso Perrone, 24

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova n. 52574

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 settembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile, ed eventuali interventi sul capitale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Genova, corso Perrone, 24.

Genova, 7 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Francesco Chiabrera

C-19769 (A pagamento).

RIVIERA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Imperia, via Nazionale n. 365

Capitale sociale L. 4.126.604.306 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 1178 reg. soc.

Codice fiscale n. 00142950088

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Imperia, via Nazionale n. 365, per le ore 10, del giorno 29 settembre 1995 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1995 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale fino a L. 9.200.000.000 mediante adeguamento del valore nominale delle azioni.

Parte ordinaria:
Conferma amministratori cooptati.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Imperia, 28 luglio 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Luciano Demichelis

C-19771 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI AUTOMOBILISTICI STA**Società per azioni**

Sede in Roma, via Tuscolana 178

Capitale sociale L. 455.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la residenza municipale in Campidoglio - sala vicesindaco - per il giorno 5 settembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, per il successivo giorno 6 settembre 1995 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria e straordinaria:

- a) Revoca dello stato di liquidazione della società;
- b) Modifiche dello statuto;
- c) Nomina dell'amministratore unico della società;
- d) Varie ed eventuali.

Roma, 11 agosto 1995

Il vice sindaco: Walter Tocci
delegato dal sindaco Rutelli

A-721 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA DEL SOLE

Caserta, via Nazionale Appia, n. 35

Tribunale SMCV n. 30/57

Partita IVA n. 00276320611

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 settembre 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca amministratore Luigi Riello;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Revoca del sindaco Virgilio Cartaginese ed eventuali altri sindaci incompatibili;
4. Nomina nuovo sindaco o nuovi sindaci.

L'ammissione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Caserta, 9 agosto 1995

Clinica Villa del Sole S.p.a.
Il legale rappresentante: avv. Giuseppe Maccauro

C-19775 (A pagamento).

S.G.T. Società Generale per il Turismo p.a.

Sanremo, via Pietro Agosti n. 185

Iscritta Tribunale di Sanremo n. 5972 reg. soc. e n. 8374 fasc.
Codice fiscale n. 00994040087

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Sanremo presso la sede comunale di corso Cavallotti n. 59 per il giorno 15 settembre 1995 alle ore 9, in prima convoca, e per il giorno 16 settembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convoca, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente, ex art. 15 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni circa l'attività gestoria della società, con specifico riferimento all'individuazione d'oggetti, nell'ambito delle previsioni statutarie;
3. Collegio sindacale - Gettoni di presenza.

Sanremo, 9 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Michele Manuel Gismondi

C-19796 (A pagamento).

ZOLLET INGEGNERIA - S.p.a.Sede legale: Santa Giustina (BL), viale Stazione n. 40
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Belluno n. 5082 reg. soc.
Codice fiscale n. 00658140256*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Enzo Rossi in Feltre piazza Trento e Trieste, 10/B il giorno 5 settembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1995 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, fino a L. 2.520.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Santa Giustina, 4 agosto 1995

Il vice presidente: Valeria Boco.

C-19803 (A pagamento).

AUTEXPÒ - S.p.a.

Sede in Ora (Bolzano), via Nazionale n. 74

Capitale sociale L. 6.000.000.000 (seimiliardi) interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 5119/5527
C.C.I.A.A. n. 83345
Codice fiscale n. 00486320211

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 11 settembre 1995 ad ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1995 ad ore 9, presso lo studio del notaio Stefani in Bolzano, piazza Mazzini 39, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ora, 1° agosto 1995

L'amministratore unico: Artioli Romano.

C-19804 (A pagamento).

AGENZIA MARITTIMA DOLPHIN - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 10/6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00530780105

I signori azionisti dell'Agenzia Marittima Dolphin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Genova, piazza della Vittoria, 10/6, per il giorno 14 settembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1995, stesso luogo, stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Rapporto del Consiglio di amministrazione sui risultati previsti per i primi 9 mesi dell'esercizio 1995;
2. Ratifica da parte dell'assemblea dell'operato e delle delibere del Consiglio di amministrazione relativamente ai consiglieri non facenti più parte del Consiglio di amministrazione;
3. Ratifica della decisione del Consiglio di amministrazione circa l'allocazione del risultato di bilancio 1994 modificato;
4. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta del Collegio sindacale per l'eventuale messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448, comma 1, n. 2;
2. Modifica degli articoli 14 e 15 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana o banche corrispondenti della stessa.

Genova, 10 agosto 1995

L'amministratore delegato: Giancarlo Gianasso.

C-19792 (A pagamento).

ERO-GAS-MET - S.p.a.

Sede Milano, piazzale Susa n. 6

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 105106 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati presso lo studio legale Guasti di Milano, piazza Paolo Ferrari 8, per il giorno 7 settembre 1995 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1995 ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Adozione nuovo testo di statuto;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

S-19513 (A pagamento).

IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Susa n. 5

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 161995 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati presso lo studio legale Guasti di Milano, piazza Paolo Ferrari 8, per il giorno 7 settembre 1995 ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 settembre 1995 ore 10,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Adozione nuovo testo di statuto;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

S-19514 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO ITALIANO****Società per azioni**

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale: Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.120.441.990.500 interamente versato

Tribunale di Genova n. 22 del reg. soc.

Si comunica che con decorrenza 14 agosto 1995 è stato disposto un aumento generalizzato di L. 350 della commissione incasso RID domiciliata su altre banche.

Milano, 9 agosto 1995

p. Credito Italiano S.p.a.
Ricci - Giampaoli

M-7417 (A pagamento).

SIRAM - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24

SEDAM - S.p.a.

Sede in Milano, via Palestro n. 4

Estratto del progetto di fusione depositato presso il registro società del Tribunale di Milano in data 24 luglio 1995.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) S.I.R.A.M. S.p.a. Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano S.p.a. (in breve Siram S.p.a.) con sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele, n. 24, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 24647/871/791 reg. soc., codice fiscale 00891750150 (incorporante);

b) Sedam S.p.a., con sede legale in Milano, via Palestro n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 81194/2319/5753 reg. soc., codice fiscale n. 02678210150 interamente posseduta dalla Siram S.p.a. (incorporata).

2. La incorporazione della Sedam S.p.a. nella Siram S.p.a. non comporterà alcuna modifica dello statuto della incorporante.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° luglio 1995.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 agosto 1995

Sedam S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Biffi

Siram S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Ferrario

M-7418 (A pagamento).

IMMOBILIARE GRUPPO - S.r.l.

Sede in Milano, via Brera n. 21

Capitale L. 5.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 335676/8290/26 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria 12 luglio 1995 (verbale n. 50317/6327 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare a' sensi art. 2502 C.C., il progetto di fusione per l'incorporazione nella Banque Indosuez-Italia S.p.a., con sede in Milano, via Brera n. 21, della società Immobiliare Gruppo S.r.l. con sede in Milano, via Brera n. 21, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante;

con riferimento ai bilanci al 31 dicembre 1994 di entrambe le società interessate alla fusione;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dato atto che:

non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14554 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 9 agosto 1995 al n. 335676 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7419 (A pagamento).

SERVIT - S.p.a.

Servizi Italiani Assicurativi Turistici e Vari
 Sede in Milano, via Conservatorio n. 22
 Capitale L. 3.600.000.000
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
 ai nn. 313334/7848/34 reg. soc.

NUOVA CARMES - S.r.l.

Sede in Milano, via Gian Giacomo Mora n. 13
 Capitale L. 54.544.000
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
 ai nn. 355759/8692/9

Estratto di atto di fusione

- A) Società scissa: Servit S.p.a., sede Milano;
 B) Società beneficiaria: Nuova Carmes S.r.l. sede Milano.

Con atto 19 luglio 1995, n. 50382/6349 rep. notaio Michele Marchetti in attuazione e secondo le previsioni del progetto di scissione è stata costituita una società a responsabilità limitata con denominazione Nuova Carmes S.r.l., sede in Milano, via Gian Giacomo Mora n. 13.

La scissione è avvenuta con le altre modalità previste dal progetto e dunque:

con assegnazione ai soci della società scissa delle quote della qui costituita società beneficiaria, il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese, mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria medesima di ciascun socio della società scissa con l'indicazione delle quote attribuitegli che sono esattamente proporzionali alla partecipazione già da ciascuno di questi posseduta nella società scissa medesima;

con partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria dalla data della sua iscrizione nel registro delle imprese;

con imputazione delle operazioni della società scissa, relativamente ai cespiti trasferiti, al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della beneficiaria medesima.

Dato altresì atto che:

la società scissa non ha particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previste particolari categorie di soci nella società beneficiaria;

non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della società scissa né per gli amministratori della società beneficiaria.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 agosto 1995 al n. 313334 reg. soc. per la società scissa (Servit S.p.a.) ed al n. 355759 reg. soc. per la società beneficiaria (Nuova Carmes S.r.l.).

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7421 (A pagamento).

IMMOBILIARE ACERO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 324120/8065/20 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dell'8 luglio 1995 (verbale n. 50279/6321 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare a' sensi art. 2502 C.C., il progetto di fusione per l'incorporazione nella Coop. Lombardia coop. a r.l., con sede in Milano, viale Famagosta n. 75, della

Immobiliare Acero S.r.l., con sede in Milano, viale Famagosta n. 75, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

con annullamento di tutte le quote della incorporanda interamente possedute dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio;

sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, e ciò anche ai fini fiscali.

Dato atto che:

la fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14025 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 9 agosto 1995 al n. 324120 reg. soc.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7422 (A pagamento).

BANQUE INDOSUEZ-ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 21
 Capitale L. 25.020.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 63135/1957/1888 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria 12 luglio 1995 (verbale n. 50318/6328 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare a' sensi art. 2502 C.C., il progetto di fusione per l'incorporazione nella Banque Indosuez-Italia S.p.a., con sede in Milano, via Brera n. 21, della società Immobiliare Gruppo S.r.l. con sede in Milano, via Brera n. 21, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante;

con riferimento ai bilanci al 31 dicembre 1994 di entrambe le società interessate alla fusione;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dato atto che:

non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2) di approvare a' sensi art. 2502 C.C., il progetto di fusione per l'incorporazione della Banque Indosuez-Italia S.p.a., con sede in Milano, via Brera n. 21, nella società Banque Indosuez S.A. con sede in Parigi, 96 Boulevard Hausmann, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante;

con riferimento ai bilanci al 31 dicembre 1994 di entrambe le società interessate alla fusione;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dato atto che:

non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14155 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 9 agosto 1995 al n. 63135 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7420 (A pagamento).

**Società Cooperativa di Consumatori
COOP LOMBARDIA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
o anche, più brevemente, solo
COOP LOMBARDIA Coop. a r.l.
Sede in Milano, viale Famagosta n. 75
Capitale variabile

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 158736/3876/36 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dell'8 luglio 1995 (verbale n. 50278/6320 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare a' sensi art. 2502 C.C., il progetto di fusione per l'incorporazione nella Coop. Lombardia coop. a r.l., con sede in Milano, viale Famagosta n. 75, della Immobiliare Acero S.r.l., con sede in Milano, viale Famagosta n. 75, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

con annullamento di tutte le quote della incorporanda interamente possedute dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio;

sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, e ciò anche ai fini fiscali.

Dato atto che:

la fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14026 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 9 agosto 1995 al n. 158736 reg. soc.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7423 (A pagamento).

IMMOBILIARE LÀ.RE - S.r.l.
Sede in Assago, Milanofiori, Strada 6, Palazzo A
Capitale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 290526/7391/26 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 13 luglio 1995 (verbale n. 50323/6331 di rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Sieci S.r.l., con sede in Firenze, di Immobiliare Romoli S.r.l., con sede in Assago; Immobiliare La.Re S.r.l., con sede in Assago; Società Urbana per Ricostruzioni S.r.l., con sede in Assago; Immobiliare Aldebaran 30 S.r.l., con sede in Torino, secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e così:

S.r.l., con sede in Assago; Dora Finanziaria S.r.l., con sede in Assago; Società Urbana per Ricostruzioni S.r.l., con sede in Assago; Immobiliare Aldebaran 30 S.r.l., con sede in Torino, secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e così:

senza determinazione di alcun concambio e quindi senza aumento di capitale dell'incorporante in quanto tutte le società interessate alla fusione, come sopra precisato, sono possedute per intero, direttamente o indirettamente da un unico socio e cioè da La Previdente Assicurazioni S.p.a.;

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 di tutte le società interessate alla fusione;

con imputazione delle operazioni di tutte le società incorporande al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995 e ciò anche agli effetti fiscali ai sensi art. 123 D.P.R. 917/81.

Dato altresì atto che:

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

non vi sono particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subisce modifiche in conseguenza della fusione ad eccezione di quella, già prevista nel progetto di fusione, relativa ad una integrazione dell'oggetto.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14756 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 9 agosto 1995 al n. 290526 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7424 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROMOLI - S.r.l.

Sede in Assago, Milanofiori, Strada 6, Palazzo A,
Capitale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 281347/7207/47 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 13 luglio 1995 (verbale n. 50324/6332 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Sieci S.r.l., con sede in Firenze, di Immobiliare Romoli S.r.l., con sede in Assago; Immobiliare La.Re S.r.l., con sede in Assago; Dora Finanziaria S.r.l., con sede in Assago; Società Urbana per Ricostruzioni S.r.l., con sede in Assago; Immobiliare Aldebaran 30 S.r.l., con sede in Torino, secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e così:

senza determinazione di alcun concambio e quindi senza aumento di capitale dell'incorporante in quanto tutte le società interessate alla fusione, come sopra precisato, sono possedute per intero, direttamente o indirettamente da un unico socio;

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 di tutte le società interessate alla fusione;

con imputazione delle operazioni di tutte le società incorporande al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995 e ciò anche agli effetti fiscali ai sensi art. 123 D.P.R. 917/81.

Dato altresì atto che:

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

non vi sono particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subisce modifiche in conseguenza della fusione ad eccezione di quella, già prevista nel progetto di fusione, relativa ad una integrazione dell'oggetto.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14754 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 9 agosto 1995 al n. 281347 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7425 (A pagamento).

SOCIETÀ URBANA PER RICOSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Assago, Milanofiori, Strada 6, Palazzo A

Capitale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 43504/1557/1987 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 13 luglio 1995 (verbale n. 50325/6333 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Sieci S.r.l., con sede in Firenze, di Immobiliare Romoli S.r.l., con sede in Assago; Immobiliare La.Re S.r.l., con sede in Assago; Dora Finanziaria S.r.l., con sede in Assago; Società Urbana per Ricostruzioni S.r.l., con sede in Assago; Immobiliare Aldebaran 30 S.r.l., con sede in Torino, secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e così:

senza determinazione di alcun concambio e quindi senza aumento di capitale dell'incorporante in quanto tutte le società interessate alla fusione, come sopra precisato, sono possedute per intero, direttamente o indirettamente da un unico socio;

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 di tutte le società interessate alla fusione;

con imputazione delle operazioni di tutte le società incorporande al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995 e ciò anche agli effetti fiscali ai sensi art. 123 D.P.R. 917/81.

Dato altresì atto che:

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

non vi sono particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subisce modifiche in conseguenza della fusione ad eccezione di quella, già prevista nel progetto di fusione, relativa ad una integrazione dell'oggetto.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14755 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 9 agosto 1995 al n. 43504 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7426 (A pagamento).

DORA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Assago, Milanofiori, Strada 6, Palazzo A

Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 288553/7352/3 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 13 luglio 1995 (verbale n. 50327/6335 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Sieci S.r.l., con sede in Firenze, di Immobiliare Romoli S.r.l., con sede in Assago; Immobiliare La.Re S.r.l., con sede in Assago; Dora Finanziaria S.r.l., con sede in Assago; Società Urbana per Ricostruzioni S.r.l., con sede in Assago; Immobiliare Aldebaran 30 S.r.l., con sede in Torino, secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e così:

senza determinazione di alcun concambio e quindi senza aumento di capitale dell'incorporante in quanto tutte le società interessate alla fusione, come sopra precisato, sono possedute per intero, direttamente o indirettamente da un unico socio;

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 di tutte le società interessate alla fusione;

con imputazione delle operazioni di tutte le società incorporande al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995 e ciò anche agli effetti fiscali ai sensi art. 123 D.P.R. 917/81.

Dato altresì atto che:

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

non vi sono particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subisce modifiche in conseguenza della fusione ad eccezione di quella, già prevista nel progetto di fusione, relativa ad una integrazione dell'oggetto.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14757 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 9 agosto 1995 al n. 288553 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7427 (A pagamento).

FIDENZA ISOLATORI - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Valeria n. 1

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 303378/7649/28

Codice fiscale n. 09992870155

F V P - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Valeria n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 256812/6718/12

Codice fiscale n. 08252440154

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che in data 27 luglio 1995 con atto n. 40028/13977 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 8 agosto 1995 al n. 225262

registro d'ordine per la società incorporanda «F V P S.r.l.», depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 8 agosto 1995 al n. 225276 registro d'ordine per la società incorporante «Fidenza Isolatori S.r.l.».

Dal succitato atto di fusione risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fidenza Isolatori S.r.l.» con sede in Milano, via Santa Valeria n. 1, capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 303378/7649/28, codice fiscale n. 09992870155;

Società incorporanda: «F V P S.r.l.» con sede in Milano, via Santa Valeria n. 1, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 256812/6718/12, codice fiscale n. 08252440154.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

3.-4.-5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda «F V P S.r.l.».

6. Gli effetti civili della fusione sono decorsi dalle ore 24 del giorno 8 agosto 1995.

La decorrenza dell'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata è stata fissata al 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 agosto 1995

Angelo Giordano.

M-7428 (A pagamento).

SIM '92 SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10653800150

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 13 luglio 1995 con atto n. 39914/13929 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 agosto 1995 con decreto n. 14836 depositato e iscritto alla Cancelleria Commerciale il giorno 9 agosto 1995 al n. 226451 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 1995 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Sim '92 Sviluppo Immobiliare S.p.a. con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 325881/8094/31, codice fiscale 10653800150;

società incorporanda: Ripa S.r.l. con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 311261/7807/11, codice fiscale 10200140159.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Sim '92 S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Ripa S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Sim '92 S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 agosto 1995

Angelo Giordano.

M-7429 (A pagamento).

RIPA - S.r.l.

Sede Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10200140159

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 13 luglio 1995 con atto n. 39914/13929 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 agosto 1995 con decreto n. 14835 depositato e iscritto alla Cancelleria Commerciale il giorno 9 agosto 1995 al n. 226432 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 1995 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Sim '92 Sviluppo Immobiliare S.p.a. con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 325881/8094/31, codice fiscale 10653800150;

società incorporanda: Ripa S.r.l. con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 311261/7807/11, codice fiscale 10200140159.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Sim '92 S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Ripa S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Sim '92 S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 agosto 1995

Angelo Giordano.

M-7430 (A pagamento).

SELESTA INGEGNERIA - S.p.a.*Estratto del progetto di scissione parziale*

1. Scissione parziale relativa alle seguenti società:

1.1 Società scissa: Selestia Ingegneria S.p.a. sede in Genova: via Cantore, 8 H, iscritta Tribunale di Genova n. 46584 di società e al n. 64818/428 fasc. capitale sociale interamente versato L. 1.500.000.000 che apporterà il 30% del patrimonio netto alla beneficiaria;

1.2 Società beneficiaria: Società per Azioni da costituire entro il 15 novembre 1995, con denominazione da deliberare in sede di assemblea, con sede in Genova, capitale sociale iniziale L. 200.000.000, da aumentare a L. 450.000.000 in sede di scissione, pari al 30% del patrimonio netto della scissa.

2. Atto costitutivo della scissa: riduzione capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 1.050.00.000, con annullamento di n. 45.000 azioni della scissa.

3. Atto costitutivo della beneficiaria: da redigere entro il 15 novembre 1995, secondo le stesse clausole dello statuto sociale della scissa, con partecipazione assunta al 100% dalla scissa, per il capitale sopradescritto.

4. Agli azionisti della scissa verranno assegnate azioni nella identica proporzione di partecipazione nella stessa, e quindi numero 45.000 azioni da L. 10.000 cad. per il capitale di L. 450 milioni della beneficiaria.

5. Data di effetto di scissione: dal 1° gennaio 1996.

6. Data di decorrenza degli utili della società beneficiaria: dal 1° gennaio 1996.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società.

9. Elementi patrimoniali - Stato patrimoniale della scissa al 30 giugno 1995: allegato al progetto di scissione e depositato, ai sensi del comma 1 dell'art. 2504-*ocities* Codice civile.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 10 agosto 1995 al n. 2248.

p. Selestia Ingegneria S.p.a

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Prefumo Adriano

C-19772 (A pagamento).

CASA DI SPEDIZIONI SPEDILIV - S.r.l.

Sede legale Livorno, Scali Manzoni n. 37

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. del Tribunale di Livorno n. 6302

C.C.I.A.A. Livorno n. 54614

Codice fiscale e partita IVA 00237540497

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale della società «Casa di spedizioni Spediliv S.r.l.» a favore della costituenda società «Spediliv S.r.l.», progetto iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Livorno il 10 agosto 1995 al n. 10053 reg. d'ord. e n. 6302 registro società in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Società partecipanti:

«Casa di Spedizioni Spediliv S.r.l.» con sede legale in Livorno Scali Manzoni n. 37 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Livorno al n. 6302 - C.C.I.A.A. Livorno n. 54614 - Partita IVA e codice fiscale n. 00237540497 svolgerà attività di casa di spedizioni e di agente raccomandatario marittimo;

«Spediliv S.r.l.» con sede legale in Livorno Scali Manzoni n. 37 - Capitale sociale L. 120.000.000 che svolgerà attività di spedizioniere, di nuova costituzione.

Ai soci della società da scindere «Casa di Spedizioni Spediliv S.r.l.» verranno assegnate quote della società beneficiaria in esatta proporzione alla loro partecipazione nella «Casa di Spedizioni Spediliv S.r.l.»; non sono previste categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Le quote della società beneficiaria «Spediliv S.r.l.», essendo di nuova costituzione avranno godimento dalla data stessa di costituzione.

La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società «Casa di Spedizioni Spediliv S.r.l.» così come indicato nel progetto di scissione.

L'amministratore unico: Bruno Billi.

C-19795 (A pagamento).

ENGIN SOFT TRADING - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 36487, vol. 35536

ENGIN SOFT - S.r.l.

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento, reg. soc. n. 13183, vol. XVII

Progetto di fusione per incorporazione (estratto)

Le società partecipanti alla fusione e le motivazioni dell'incorporazione:

Engin Soft S.r.l. con sede in Trento, via Malfatti n. 21, (incorporante), svolgerà attività di fornitura di servizi nei settori della implementazione e delle applicazioni di software, in particolare all'ingegneria;

Engin Soft Trading S.r.l. con sede in Bergamo, via Manzoni n. 1, (incorporanda), svolgerà attività commerciale nel settore dell'hardware e software.

Oggi la fusione delle due società, che è prospettata come incorporazione da parte di Engin Soft S.r.l. di Engin Soft Trading S.r.l., società di cui la prima possiede l'intero capitale sociale, presenta vantaggi consistenti ed è un passo fondamentale per il perseguitamento in via unitaria dell'oggetto sociale oggi spartito tra le due società e che verrà ricomposto e assegnato alla incorporante.

Data di effetto della fusione per incorporazione: la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1996, quand'anche l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile dovesse intervenire successivamente a tale data.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono e non sono previste a seguito della incorporazione categorie di soci cui sia riservato trattamento particolare in merito ai diritti ed agli obblighi a ciascun socio facenti capo.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono e non sussisteranno, a seguito della incorporazione, vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Concambio e assegnazione quote. Relazioni: visto quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile e considerato che l'incorporante Engin Soft S.r.l. possiede tutte le quote della incorporanda Engin Soft Trading S.r.l. e che quindi non vi sarà concambio di quote con conseguente necessità di determinazione delle modalità di assegnazione e dei valori di cambio, nel presente progetto non deve essere data e non viene data nessuna indicazione in tal senso né è stata predisposta la relazione ex art. 2501-*quater* Codice civile e la relazione ex art. 2501-*quinquies* Codice civile.

Il progetto di fusione, di cui il presente estratto, è stato depositato ed iscritto nel reg. delle soc. del Tribunale di Trento in data 10 agosto 1995, n. reg. ord. 10487 e nel reg. soc. del Tribunale di Bergamo in data 9 agosto 1995, n. reg. ord. 38513.

Trento, 10 agosto 1995

L'amministratore unico di Engin Soft S.r.l.:
ing. Stefano Odorizzi

Il presidente di Engin Soft Trading S.r.l.:
ing. Stefano Odorizzi

C-19800 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

In data 21 giugno 1995 il presidente del Tribunale di Campobasso ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca di Roma, filiale di Termoli, in data 22 aprile 1994, all'ordine di Del Cinque Ernesto, avente n. 4400509588/07 ed importo di L. 15.000.000 (quindicimilioni), con girata a favore di De Marco Maria Ida.

Avv. Concetta Petrossi.

C-19776 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ancona letto il ricorso presentato da Costarelli Claudio in data 19 luglio 1995, volto ad ottenere l'ammortamento dell'assegno bancario, dichiara l'ammortamento dello stesso emesso dalla Banca della Marche già Carima n. 0032585595 P860 il giorno 11 luglio 1995 intestato a Costarelli Claudio di L. 19.300.000 (diciannove milioni trecentomila), firmato nonché girato dallo stesso Costarelli Claudio.

Claudio Costarelli.

C-19780 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Ravenna - Sezione distaccata di Faenza con decreto emesso in data 7 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.406.541.213 di L. 6.143.408 tratto in data 15 settembre 1994 sul c/c n. 2216/0 a firma Morreale Guido in essere presso la Carimonte Banca S.p.a., filiale di Funo-Centergross.

Opposizione: entro quindici giorni.

p. Banca Del Monte
Cassa di Risparmio Faenza
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-19798 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sarzana con decreto 25 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4869291263 int. soc. Italia di Grosseto a favore di Russo Domenico con girata aperta da parte di questo ultimo a favore di Bernardini Flavio tratto sul Banco di Roma, filiale di Grosseto di L. 1.547.000 autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizioni.

Sarzana, 5 luglio 1995

Bernardini Flavio.

C-19799 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Teramo con decreto del 4 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 19.044.990 emessa il 14 ottobre 1991 a firma di Franco Cinciripi a favore del Credito Italiano con scadenza a vista.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Giovanni Gebbia.

C-19778 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 24 maggio 1995 su ricorso di Tavella Giulia nata a Torino il 4 aprile 1932 e residente in Bari-Palese, lungomare Massaro n. 177 ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 162108905-45, emesso dalla Banca Cattolica di Molfetta, recante un saldo apparente di L. 6.903.451, autorizzando l'emissione di duplicato entro giorni novanta dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Giulia Tavella.

C-19802 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 1° luglio 1995 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati azionari n. 28450 di n. 200 azioni e n. 28605 di n. 50 intestate rispettivamente al sig. Maiullari Rocco ed alla sig.ra Tritto Maria emessi dalla Banca Popolare della Murgia con sede legale in Altamura alla via Ottavio Serena n. 13, autorizzandone l'emissione dei duplicati dei titoli sopra descritti, decorso trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel predetto termine non venga proposta opposizione.

Bari, 24 luglio 1995

Avv. Michele Maiullari.

C-19779 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 29 luglio 1995, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 330157/0/61 (lib. Cat. 30) emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia 1, intestato a Lulani Bruna, con un saldo apparente di L. 100.000.000.

Termine per l'opposizione di giorni novanta.

Lulani Bruna.

C-19781 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale ha pronunciato in data 28 marzo 1995 l'inefficacia del certificato di deposito Medio Banca al portatore n. 267909655.

Diffida l'eventuale detentore a produrlo in Cancelleria entro giorni novanta, facendo valere in detto termine ogni opposizione.

Torre Annunziata, 24 aprile 1995

(firma illeggibile).

C-19805 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Trento, con decreto del 26 giugno 1995 ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Cappellari Carla, nata a Itapetinga (Bahia, Brasile) il 4 settembre 1993, residente a S. Giacomo di Laives (BZ), in via S. Giacomo 162, da «Carla» in «Elisa».

Chiunque vi abbia interesse potrà opporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bolzano, 2 agosto 1995

Andrea Cappellari.

C-19777 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Filippi Tarcisio, nato a Rovereto (TN), il 6 giugno 1943 e residente a Rovereto (TN) in via S. Romedio n. 29, ha ottenuto l'autorizzazione n. 63/95 C.N. dd. 21 marzo 1995 dal Ministero di Grazia e Giustizia a rendere nota la sua intenzione di cambiare il nome della propria figlia minore Filippi Sandra Maria da «Sandra Maria» a «Luana, Sandra Maria».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: Filippi Tarcisio.

C-19782 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Presso il Tribunale di Pordenone, in data 3 agosto 1995 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori, della Cooperativa Agricola Camponese, Soc. Coop. a r.l., iscritta al reg. soc. del Tribunale di Pordenone al n. 2081, codice fiscale n. 0009905093, già con sede in Tramonti di Sotto (PN), frazione Zanon, in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: Bidoli dott. Elio.

C-19784 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA**BANDI DI GARA****AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)*****Bando di gara***

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano, 10 telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. a) Licitazione privata per l'affidamento in appalto (sola esecuzione) disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 5, del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, conv. con mod. dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, nonché dall'art. 29, comma 1, lett. b) del D.L.vo n. 406/91 per quanto riguarda il criterio di aggiudicazione, giusta quanto disposto dall'art. 3, terzo comma del D.L. 21 aprile 1995 n. 118 convertito con mod. dalla legge 21 giugno 1995 n. 235;

b) termini abbreviati per garantire il regolare svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino del 1997 (D.L. 21 aprile 1995 n. 118 e legge di conversione 21 giugno 1995 n. 235).

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Torino.

b) oggetto dell'appalto - natura ed entità delle prestazioni: TO 21/95 - S.S. n. 24 - Viabilità di accesso ai luoghi di svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino del 1997. Lavori di costruzione della variante all'abitato di Cesana Torinese. Importo a base d'appalto: L. 20.743.922.362 per lavori a corpo ed a misura.

Lavori a corpo per un totale di L. 12.988.164.766:

- a) movimenti di materie e demolizioni;
- b) opere d'arte singolari, elevazioni ed impalcati;
- c) opere d'arte minori;
- d) opere d'arte-appoggi, giunti, protezioni superficiali;
- e) parametri definitivi di opere in sotterraneo;
- f) sovrastrutture stradali;
- g) lavori notturni e festivi d'obbligo.

Lavori a misura per un totale di L. 7.755.757.596:

- a) opere d'arte, fondazioni L. 2.076.205.506;
- b) opere di consolidamento e protezione L. 3.099.862.150;
- c) lavori in sotterraneo-consolidamento-scavi-protezioni e pre-vestimenti L. 76.527.360;
- d) lavori diversi di finitura L. 533.096.500;
- e) scogliere L. 1.420.066.080;
- f) barriere e ringhiere L. 550.000.000.

Categoria prevalente: 6^a ctg. A.N.C.

4. Tempo di esecuzione: entro il 31 dicembre 1996.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del DLg n. 406/1991.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 12 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Garanzie: cauzione definitiva e fidejussione, quest'ultima per il rispetto del tempo di esecuzione contrattualmente fissato, entrambe pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 4.000.000.000 nell'esercizio 1995; L. 12.000.000.000 nell'esercizio 1996 e L. 4.743.922.362 nell'esercizio 1997. Pagamenti in conto: per crediti netti di L. 1.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa;

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6^a importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95).

c) riferenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 51.859.805.000 e L. 37.339.060.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 20.743.922.362;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 10.371.961.000 per un solo lavoro e L. 12.446.353.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6^a A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL. PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. n. 406/1991, primo comma lettera b) e cioè applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi, a cura di un'apposita commissione nominata ai sensi di legge, in base ai seguenti elementi: prezzo cui verrà attribuito il punteggio massimo di 85: tempo cui verrà attribuito il punteggio massimo di 15.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Non saranno prese in esame varianti proposte dagli offerenti.

Alla valutazione dell'anomalia delle offerte, si procederà con la verifica in contraddittorio delle giustificazioni, giusta quanto previsto dal quinto comma dell'art. 29 del D.Lvo n. 406/1991.

12. — .

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerente dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del Bando alla C.E.E.: 11 agosto 1995.

Roma, 11 agosto 1995.

L'amministratore straordinario: dott. G. D'Angiolino.

S-19479 (A pagamento).

**AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A.N.A.S.)**
Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano, 10 telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. a) Licitazione privata per l'affidamento in appalto (sola esecuzione) disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 5, del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, conv. con mod. dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, nonché dall'art. 29, comma 1, lett. b) del D.L.vo n. 406/91 per quanto riguarda il criterio di aggiudicazione, giusta quanto disposto dall'art. 3, terzo comma del D.L. 21 aprile 1995 n. 118 convertito con mod. dalla legge 21 giugno 1995 n. 235;

b) termini abbreviati per garantire il regolare svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino del 1997 (D.L. 21 aprile 1995 n. 118 e legge di conversione 21 giugno 1995 n. 235).

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Torino.

b) oggetto dell'appalto - natura ed entità delle prestazioni: TO 20/95 - S.S. n. 24 - Viabilità di accesso ai luoghi di svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino del 1997. Lavori per rendere agibile il tratto tra Oulx e Cesana Torinese. Importo a base d'appalto: L. 53.720.992.388 per lavori a corpo ed a misura.

Lavori a corpo per un totale di L. 27.769.618.275:

- a) movimenti di materie e demolizioni;
- b) opere d'arte singolari, elevazioni ed impalcati;
- c) opere d'arte minori;
- d) opere d'arte-appoggi, giunti, protezioni superfici;
- e) parametri definitivi di opere in sotterraneo;
- f) sovrastrutture stradali;
- g) lavori notturni e festivi d'obbligo.

Lavori a misura per un totale di L. 25.951.374.113:

- a) opere d'arte, fondazioni L. 11.802.106.826;
- b) opere di consolidamento e protezione L. 3.752.468.910;
- c) lavori in sotterraneo-consolidamento-scavi-protezioni e prerivestimenti L. 5.955.725.694;

d) lavori diversi di finitura barriere metalliche, paramassi, opere in verde L. 4.325.472.683;

e) scogliere L. 115.600.000;

Categoria prevalente: 6^a ctg. A.N.C.

4. Tempo di esecuzione: entro il 31 dicembre 1996.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del DLG n. 406/1991.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 12 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Garanzie: cauzione definitiva e sidejussione, quest'ultima per il rispetto del tempo di esecuzione contrattualmente fissato, entrambe pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 9.000.000.000 nell'esercizio 1995; L. 35.000.000.000 nell'esercizio 1996 e L. 9.720.992.388 nell'esercizio 1997. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa;

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6^a importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95).

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 134.302.480.000 e L. 96.697.786.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 53.720.992.388;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 26.860.496.000 per un solo lavoro e L. 32.232.595.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6^a A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di co-partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL. PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vaie per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. n. 406/1991, primo comma lettera b) e cioè applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi, a cura di un'apposita commissione nominata ai sensi di legge, in base ai seguenti elementi: prezzo cui verrà attribuito il punteggio massimo di 85; tempo cui verrà attribuito il punteggio massimo di 15.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Non saranno prese in esame varianti proposte dagli offerenti.

Alla valutazione dell'anomalia delle offerte, si procederà con la verifica in contraddittorio delle giustificazioni, giusta quanto previsto dal quinto comma dell'art. 29 del D.Lvo n. 406/1991.

12. — .

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL. PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del Bando alla C.E.E.: 11 agosto 1995.

Roma, 11 agosto 1995.

L'amministratore straordinario: dott. G. D'Angiolino.

S-19480 (A pagamento).

SITAF - S.p.a.

Bando di gara per licitazione privata (ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, e del D.L. 21 aprile 1995, n. 118, convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 235. D.A. dell'A.N.A.S. n. 1491 dell'11 agosto 1995).

1. Ente appaltante: SITAF S.p.a. - Società Italiana Trasporto Autostradale del Frejus. Sede: via A. Lamarmora n. 18 - 10128 Torino (Italia); tel. 011/5621201; telefax 011/5621466.

2. a) Procedura a licitazione privata;

b) procedura accelerata per garantire il regolare svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino del 1997 (D.L. 21 aprile 1995, n. 118, e legge di conversione 21 giugno 1995, n. 235);

c) forma scritta.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Regione Piemonte; provincia di Torino; tronco: Savoult-Salbertrand.

b) Lavori di viabilità di accesso ai Campionati Mondiali di sci 1997 - Val di Susa Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx e collegamento alla A32.

Importo a base d'asta: L. 94.219.080.000 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C.: VI (sei) - «costruzioni e pavimentazioni stradali» - per importo illimitato; XV (quindici) - «gallerie» - per importo illimitato.

Categorie richieste per motivi tecnici legati alle opere, in quanto realizzazioni sia all'aperto, che in sotterraneo;

c) — ;

d) La progettazione esecutiva è già stata predisposta a cura della Società Committente.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 agosto 1995.

b) Indirizzo: Sede di cui al precedente punto 1.

Domande in plico sigillato sul quale saranno indicati l'oggetto della gara, il mittente e la dicitura «Qualificazione», sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o dalle Imprese in caso di riunione.

c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva e fidejussione, quest'ultima per il rispetto del tempo di esecuzione contrattualmente fissato, entrambe pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere sarà determinato a mezzo di apposito piano finanziario, ai sensi della legge n. 498/1992, e successive deliberazioni CIPE del 21 settembre 1993 e del 7 dicembre 1994, e di contributo A.N.A.S. nella misura del 50% secondo il disposto dell'art. 19, comma 2, della legge n. 109/1994.

I pagamenti all'appaltatore potranno avere luogo soltanto dopo che verrà certificata dalla Direzione dei Lavori l'esecuzione di opere pari ad almeno un terzo dell'importo contrattuale. Gli stati di avanzamento lavori successivi al raggiungimento del terzo di cui sopra avranno cadenza bimestrale fino alla conclusione dei lavori. A partire da detti s.a.l. verrà liquidato il 50% dei lavori del primo terzo contrattuale e di quelli successivamente eseguiti, mentre il residuo 50% verrà corrisposto a collaudo favorevole.

10. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare:

certificato (o dichiarazione a firma autenticata) di iscrizione all'A.N.C. o negli albi o liste ufficiali del Paese di appartenenza attestante l'iscrizione nelle categorie 6 (sei) - «costruzioni e pavimentazioni stradali» - per importo illimitato e 15 (quindici) - «gallerie» - per importo illimitato, se Impresa singola; nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nelle categorie sopraindicate per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori, e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi;

referenze bancarie rilasciate in busta chiusa in data successiva alla pubblicazione del bando, da almeno due Istituti di Credito di importanza nazionale; documentazione attestante la possibilità di autofinanziarsi per lire trenta miliardi fino all'esecuzione di un terzo dei lavori e lire quarantacinque miliardi complessivamente fino al rilascio del certificato di collaudo definitivo dell'opera.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare, a mezzo di unica dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera d'invito, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globale ed in lavori, in cifre ed in lettere, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente a 2,50 volte l'importo a base d'asta di cui al punto 3.b) per la cifra di affari globale, e nella misura non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta di cui al punto 3.b) per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

b) costo in cifre ed in lettere, per il personale dipendente riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 (zero virgola dieci) della cifra d'affari di cui alla precedente lettera a).

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del regolamento dell'A.N.C. approvato don D.M. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra di affari così rideterminata vale anche per dimostrare il possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

c) importo complessivo, in cifre ed in lettere, dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando nelle categorie prevalenti 6 (sei) e 15 (quindici) dell'A.N.C. per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta di cui al punto 3.b);

d) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle suddette categorie prevalenti, per un importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta di cui al punto 3.b), per un solo lavoro, e per importo non inferiore a 0,60.volte l'importo a base d'asta di cui al punto 3.b), per due lavori.

I lavori valutabili di cui alle precedenti lettere *c)* e *d)* sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca antecedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione. Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi. Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o in associazione con altre Imprese dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'Impresa medesima.

In caso di raggruppamento di Imprese, i requisiti di cui alle precedenti lettere *a), b), c) e d)*, dovranno essere posseduti per il 60% dalla mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nella dichiarazione di cui sopra i concorrenti dovranno inoltre precisare quanto richiesto dall'art. 27, primo comma, lettere *a), c), d), e)* della direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 37, ed attestare che non ricorrono a proprio carico le condizioni di cui all'art. 24 della stessa direttiva 'C.E.E. 37/93.

La partecipazione è aperta a Imprese aventi in uno Stato aderente C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

11. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 216/1995, con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse in aumento.

12. — .

13. Altre informazioni:

facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione; subappalto: la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alle categorie prevalenti non potrà superare il 20% dell'importo di aggiudicazione (lettera circolare Ministero LL. PP. 30 giugno 1993 n. 156). Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificata dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta che intendono eventualmente subappaltare o affidare in cottimo. A termini dell'art. 34, primo comma del D.Lgs. n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo della sede di cui al punto 1.

15. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 11 agosto 1995.

16. Il presente bando è stato altresì pubblicato, per estratto, su 3 (tre) quotidiani a diffusione nazionale.

Non ha avuto luogo la pubblicazione della comunicazione di preinformazione.

p. SITAF S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Gianfranco Campo
S-19510 (A pagamento).

COMUNE DI CUSANO MILANINO

Bando di gara per l'aggiudicazione a mezzo licitazione privata per l'acquisto dei generi alimentari per il servizio mensa dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997.

Il sindaco del Comune di Cusano Milanino, piazza Tienanmen 1, tel. 619031, fax 6197271, visto il regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Cusano Milanino, visto l'art. 5 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, rende noto:

che, ricorrendo le condizioni previste al punto a dell'art. 4 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, l'Amministrazione Comunale intende procedere all'appalto per la fornitura dei generi alimentari per il servizio mensa del Comune di Cusano Milanino per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997 a mezzo di Licitazione Privata, con il criterio previsto al comma 1 punto *a*, dell'art. 16 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso), salvo quanto previsto all'art. 3 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

che i relativi Capitolati Generale e Speciale sono stati approvati con atto n. 472 del 1° agosto 1995 esecutivo ai sensi di legge;

che le forniture andranno consegnate al Centro Cottura del Comune di Cusano Milanino, via Marconi, Parco Tirelli;

che i prodotti da fornire sono suddivisi nei seguenti lotti infrazionabili:

Lotto 1 - Pane e prodotti di panetteria;

Lotto 2 - Pasta secca;

Lotto 3 - Pasta fresca con o senza ripieno;

Lotto 4 - Cereali, sfarinati in genere e prodotti da forno;

Lotto 5 - Drogheria in genere, grassi vegetali e bevande;

Lotto 6 - Carne;

Lotto 7 - Pollame e uova;

Lotto 8 - Salumi;

Lotto 9 - Formaggi e Latticini;

Lotto 10 - Frutta e verdura;

Lotto 11 - Prodotti surgelati;

Lotto 12 - Prodotti di servizio usa e getta per alimenti;

che le quantità dei generi relativi a ciascun lotto sono precisati nel Capitolato Speciale che verrà spedito insieme al Capitolato Generale alle Ditta invitata;

che i concorrenti potranno presentare offerte per più Lotti, ma che saranno escluse offerte non comprendenti tutti i generi previsti nel Lotto interessato;

che i termini di consegna - vari a seconda dei generi - sono assolutivamente precisati nel Capitolato Generale;

che sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, in ottemperanza ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

che le richieste di invito delle Imprese interessate dovranno essere redatte in italiano su carta bollata e spedite o consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune di Cusano Milanino, piazza Tienanmen 1, entro e non oltre le ore 12 del 22 settembre 1995;

che le lettere di invito alla gara saranno spedite entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Cusano Milanino;

che nella istanza le Imprese interessate dovranno indicare con esplicità dichiarazione successivamente verificabile il possesso dei requisiti previsti agli articoli 11, 13a), 14a), 14e) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

che alla stessa istanza dovrà inoltre essere allegata copia in carta semplice del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;

che l'appalto sarà aggiudicato secondo quanto previsto nel Capitolato Generale;

che tale bando viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio del Comune ed inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e sul B.U.R.L.

Cusano Milanino, 9 agosto 1995

Il sindaco: Giuseppe Maserati

Il segretario generale: avv. Nunzio Fabiano

M-7416 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione Tecnica
Settore Amministrativo

Esito di gara di appalto

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, si rende noto che presso questa Direzione Tecnica è stata esperita in data 13 luglio 1995 la licitazione privata per la fornitura di combustibile per il riscaldamento per il periodo agosto 1995 - luglio 1996.

Alla licitazione di che trattasi sono state invitate n. 10 imprese. Hanno partecipato n. 8 Imprese.

La fornitura è stata aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera *a*) del D.L. n. 358/1992, all'impresa Europetrol S.p.a., con sede in Genova, viale Brigate Partigiane, 19, che ha offerto il ribasso del 27,45% sul prezzo di mercato/litro reso pubblico dalla C.C.I.A.A.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta C.E.E. e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 giugno 1995.

Inviato e ricevuto all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee in data 7 agosto 1995.

Il dirigente: dott. Erido Moscatelli.

C-19764 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione Tecnica
Settore Amministrativo

Esito di gara di appalto

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, si rende noto che presso questa Direzione Tecnica è stata esperita in data 3 maggio 1995 la licitazione privata per la fornitura, installazione e messa in servizio di un sistema VTMS in dotazione alla torre di controllo per il traffico marittimo nel porto di Genova.

Alla licitazione di che trattasi sono state invitate n. 10 imprese. Hanno partecipato n. 6 imprese.

La fornitura è stata aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera *b*) del D.L. n. 358/1992, all'Impresa Alenia Ramo Aziendale Finmeccanica S.p.a., con sede in Roma, via Tiburtina, Km. 12,4, per un importo di L. 1.773.000.000.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta C.E.E. il 9 marzo 1995, n. S 47 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana l'11 marzo 1995 n. 59.

Inviato e ricevuto all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee in data 7 agosto 1995.

Il dirigente: dott. Erido Moscatelli.

C-19765 (A pagamento).

OPERA PIA «OSPEDALE CIVILE» DI GONZAGA

Avviso di gara per l'appalto di forniture
(ai sensi del D.P.R. 573/1994)

1. Ente appaltante: Opera Pia «Ospedale civile» di Gonzaga - Tel. e Fax 0376/58261.

2. Oggetto delle gare e importi presunti (IVA esclusa):
a) Apparecchiature elettromedicali per fisioterapia ed attrezzature palestra L. 50.000.000;

b) arredi per reparti di degenza - cucinette di piano L. 120.000.000;
c) arredi per ambulatori e guardiole di piano L. 80.000.000.

3. Procedure per l'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 16, comma 1 lettera «A» D.L. 358/1992.

4. Termine per la ricezione delle domande ore 12 del giorno 15 settembre 1995.

5. Indirizzo: Opera Pia «Ospedale Civile», via dei Barberi, 1 - 46023 - Gonzaga (MN).

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 25 settembre 1995.

7. Alla domanda di partecipazione contenente l'oggetto della gara a chi si intende partecipare dovrà essere allegata la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Gonzaga, 7 agosto 1995

Il presidente: Galeotti rag. Senofonte.

C-19766 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. n. 1 - Venosa - Provincia di (PZ)

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della propria deliberazione n. 1100 del 27 luglio 1995 questa azienda sanitaria indice licitazione privata, ai sensi della legge regionale 29 marzo 1980 n. 17 e del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, per le seguenti coperture assicurative:

lotto n. 1: R.C.T./R.C.O. - Tutela giudiziaria;

lotto n. 2: incendio;

lotto n. 3: infortuni, infortuni e kasko dipendenti in missione.

La durata della copertura assicurativa è di anni 3, dal 31 dicembre 1995 al 31 dicembre 1998, con scadenza annuale del premio.

L'aggiudicazione verà fatta a favore del prezzo più basso, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 23 lett. *a*) del D.Lgs. n. 157/95.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 agosto 1995.

I termini sono quelli previsti nei commi 1 e 4 dell'art. 10 del citato decreto legislativo e cioè:

A) giorni trentasette dalla data di spedizione del bando di gara, per la ricezione delle domande di partecipazione;

B) giorni quaranta dalla data di spedizione della lettera di invito, per la ricezione delle offerte.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 14 dell'*11 settembre 1995*, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 - Via Roma n. 187 - 85029 Venosa (PZ).

La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'impresa o procuratore, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

2) che l'Impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95;

3) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del citato decreto legislativo, in ordine alle capacità economiche, finanziarie, e tecniche;

4) che i premi raccolti nell'anno 1994 in ciascun ramo o in raggruppamenti di rami facenti parte dello stesso lotto per il quale si intende partecipare non sono inferiori a lire 30 miliardi o valuta equivalente se trattasi di Compagnia estera con sede legale nell'ambito dei Paesi CEE.

A dimostrazione di quanto sopra le ditte, unitamente alla domanda, dovranno presentare la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del citato decreto legislativo.

Modalità e condizioni delle coperture assicurative sono dettagliatamente descritte nei Capitolati d'Oneri e nel Capitolato Speciale, che possono essere consultati presso questa amministrazione o presso la General Broker Service, con sede in Roma via Filippo Civinini n. 11, unitamente agli atti di gara.

Sono ammesse offerte di Compagnie raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. Per essere accettato il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 11. La Compagnia che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale in Italia.

È stato designato quale responsabile del procedimento il sig. Alfredo Chieffo.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Venosa, 4 agosto 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-19767 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultante di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 18 luglio 1995 il Comune di Catania ha proceduto all'esperimento della gara mediante pubblico incanto le modalità e le procedure previste da D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura di punti radio e apparati ricetrasmittenti per il corpo di VV.UU. - Importo base d'asta lire 763.482.000 + IVA.

Hanno partecipato le sottoscriventi n. 6 ditte:

- 1) Bosch - Robert Bosch Industriale e Commerciale S.p.a.;
- 2) Padovani S.p.a.;
- 3) EMC S.p.a.;
- 4) M.I.T. di Magri Angelo;
- 5) Sicilsau S.r.l.;
- 6) Importex S.r.l.

Sono state escluse le ditte di cui ai nn. 5-6.

È risultata aggiudicataria la ditta Padovani S.p.a. con il ribasso del 36,45% pari all'importo netto di L. 485.192.811, oltre I.V.A.

Il sindaco: Euro Bianco.

C-19768 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 11^a Direzione genio Militare Palermo

Estratto del bando di gara per pubblico incanto Codice gara n. 171595

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio tel. 06/36806173;

2. Luogo di esecuzione delle opere: Palermo Casema Garibaldi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ammodernamento e ristrutturazione solai di primo e secondo piano prospetto palazzina comando.

4. Importo base di gara: L. 1.450.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata dell'esecuzione delle opere: giorni quattrocento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 13,30 il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto di copia del bando integrale di gara e del capitolato.

9. Termine di ricezione offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla 11^a Direzione genio militare di Palermo, via Emanuele Loi n. 6 - 90129 Palermo - Tel. 091/487885 - 591271.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 11^a Direzione Genio Militare Palermo, via Emanuele Loi n. 6 - 90129 Palermo il 26 settembre 1995 alle ore 10,30.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 legge quadro n. 216 del 2 giugno 1995.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plachi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: cauzione non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la sezione lavori della 11ª Direzione genio militare di Palermo, via Emanuela Loi n. 6 - 90129 Palermo - Tel. 091/487885-591271.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione: in presenza di almeno tre offerte valide.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore: col. Giuseppe Restivo.

C-19770 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 8 di Asolo

Bando di gara mediante asta pubblica

L'U.L.S.S. n. 8 di Asolo con sede in Asolo (TV), via Forestuzzo, 41, c/o Ospedale di Asolo, Cap. 31011, numero telefono 0423/5261 e n. telefax 0423/526308, intende appaltare i lavori per la ristrutturazione del monoblocco con accorpamento degenze, adeguamento normativo e sviluppo aree servizi del presidio ospedaliero di Montebelluna.

L'appalto è parte a corpo e parte a misura. Saranno contabilizzate a misura, una volta applicato lo sconto prodotto dalla ditta aggiudicataria, eventuali varianti che interessano solo le opere di finitura interne nell'ordine del 5% dell'importo di ciascuna opera in quanto varianti del progetto base secondo l'elenco prezzi unitari facente parte del progetto.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che formulerà il maggior ribasso con i criteri dettati dal D.Lgs. n. 406/91, art. 29, punto 1, lettera A); avverandosi le condizioni saranno applicate le procedure di cui al D.L. 101/95 così come convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 7.412.242.000 di cui:

opere edili:

a corpo L. 3.635.576.750;
a misura L. 269.148.050,
totale L. 3.904.724.800;

impianti termici di ventilazione e condizionamento:

a corpo L. 1.540.944.000;
a misura L. 392.318.200,
totale L. 1.933.262.200;

impianti igienici idrosanitari:

a corpo L. 375.678.800;
a misura L. 99.779.400,
totale L. 475.458.200;

impianti elettrici ed affini L. 1.042.796.800;

impianti di sollevamento L. 56.000.000.

La categoria prevalente è la categoria 2 classifica 8), fino a L. 9.000 milioni per la realizzazione di opere edili.

Sono opere scorporabili la realizzazione degli impianti termici di ventilazione e di condizionamento, la realizzazione degli impianti igienici idrosanitari e la realizzazione degli impianti elettrici ed affini. Per le opere scorporabili si riportano di seguito categoria e classifica:

impianti termici di ventilazione e condizionamento: categoria 5 A, classifica 6) fino a lire 3.000 milioni;

impianti igienici idrosanitari: categoria 5 B, classifica 4) fino a lire 750 milioni;

impianti elettrici ed affini: categoria 5 C, classifica 5) fino a lire 1.500 milioni.

Saranno ammesse ditte iscritte all'A.N.C., categoria 2, classifica 8), fino a L. 9.000 milioni o ditte singole o associate con le iscrizioni e classifiche previste nel presente bando.

I lavori verranno eseguiti nel comune di Montebelluna che si trova in zona classificata sismica di seconda categoria.

Descrizione delle opere: edificazione di un nuovo edificio con tre piani fuori terra ed un piano interrato, completo di relativa impiantistica, collegamenti con cunicolo interrato destinato a vano impianti; il primo ed il secondo piano sono destinati a degenze. Ristrutturazione con recupero edilizio del primo piano del corpo centrale esistente da destinare a degenze.

Le opere principali consistono in opere di scavo, demolizioni, strutture in c.a., serramenti interni ed esterni, finiture interne e cioè sottosuoni, pareti in carton gesso, controsoffitti, pavimenti in linoleum e p.v.c., impianti di climatizzazione a tutt'aria più radiatori, impiantistica elettrica costituita da dorsali, montanti, impianto di illuminazione e di forza motrice rispondenti alle specifiche norme esistenti.

Il termine per dare finiti i lavori è di giorni 700 a far data dal verbale di consegna dei lavori.

Gli elaboratori del presente appalto vengono individuati, in modo convenzionale, in primo e secondo stralcio, ma devono considerarsi di fatto come un unico progetto.

È possibile consultare il capitolato speciale d'appalto, l'elenco delle voci, l'elenco prezzi unitari, che sarà usato per eventuali varianti in corso d'opera, e le tavole grafiche ogni giorno, dal lunedì al venerdì, presso l'Ufficio Tecnico dell'U.L.S.S. n. 8, sezione di Montebelluna, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16,30 previo avviso telefonico (0423 - 611087); nel caso la ditta richiedesse copia del capitolato speciale d'appalto, dell'elenco delle voci e delle tavole grafiche, potrà avere il tutto previo versamento della somma di L. 400.000 da effettuarsi sul conto corrente di tesoreria presso il Nuovo Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Casella d'Asolo, intestato all'U.L.S.S. n. 8 - Asolo; per il ritiro di quanto sopra è necessario un preavviso.

Le offerte dovranno essere espresse in lingua italiana.

Il piego contenente le offerte ed i documenti complementari dovrà pervenire esclusivamente per posta raccomandata, entro le ore 12 del quarantesimo giorno, non festivo e/o prefestivo, successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al seguente indirizzo: all'U.L.S.S. n. 8 di Asolo, via Forestuzzo, 41, Cap. 31011 Asolo (TV); di tale scadenza fa fede il protocollo di questa U.L.S.S. La gara si terrà alle ore 10 del primo giorno, non festivo e/o prefestivo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, presso la sede del Servizio Tecnico dell'U.L.S.S. n. 8 del Veneto, presso il presidio ospedaliero di Castelfranco Veneto, in seduta pubblica.

Alla ditta aggiudicataria verrà chiesta la cauzione, a norma dell'art. 3 del capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, nonché ai sensi dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, dell'art. 6 della legge 10 giugno 1982, n. 348, salvo quanto previsto per le cooperative dall'art. 7 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, modificato dall'art. 3 della legge 27 luglio 1967, n. 649. La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'U.L.S.S. nel caso in cui la stessa debba essere incamerata ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

I lavori sono finanziati mediante delibera n. 2697 del 30 dicembre 1994 con imputazione sul bilancio 1994, parte sanitaria.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo stati di avanzamento quanto l'ammontare netto raggiungerà l'importo di L. 400.000.000.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 le imprese sono ammesse alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio (art. 6, legge 17 febbraio 1987, n. 80 e art. 22 e seguenti decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le ditte offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni dalla data di presentazione senza che l'amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Le opere del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o i lavori che si intende subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo Ente (art. 34, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406). L'autorizzazione all'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori verrà concessa qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 34, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria, nel caso la stessa ricorra all'istituto del subappalto, di trasmettere all'amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, art. 34, punto 3-bis).

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

È richiesto all'offerente di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

È richiesto il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, anche in copia conforme autenticata, per le categorie e classifiche come descritto a pagina 1. In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. le imprese potranno presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo e gli estremi del pagamento della tassa annuale di iscrizione. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertamenti prima della stipula del contratto.

L'offerta sarà redatta in lingua italiana su carta da bollo competente, esprimerà la percentuale di ribasso sul dato d'asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sarà sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'Ente cooperativo, dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella

quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Nell'offerta, o in documentazione accessoria, ma contestuale all'offerta, l'impresa che intende affidare a terzi, in subappalto o in cottimo, opere o lavori oggetto dell'appalto deve indicare le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo: l'omissione esclude che l'amministrazione possa autorizzare affidamenti in subappalto o in cottimo di opere o lavori pertinenti l'appalto (art. 34, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

Nell'offerta, o in documentazione accessoria, ma contestuale all'offerta, l'impresa dovrà dichiarare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (ottavo comma, art. 18, legge n. 55/1990 e terzo comma e seguenti dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55).

Documenti complementari richiesti:

1) una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale l'impresa attesta:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del C.S.A. allegato al progetto dei lavori oggetto della gara;

c) di accettare, per la revisione prezzi, quanto prescritto dall'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41, così come modificato dal D.L. 11 luglio 1992, n. 333, art. 3 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

e) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

f) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni retributive e remunerative con inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

2) è richiesta la dichiarazione del possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 406/91 dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori ai sensi della predetta lettera a).

È richiesta inoltre la dichiarazione relativa all'esecuzione, nel medesimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente, specificata nel bando, per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta;

3) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, dovrà essere presentato ai fini della ammissione alla gara:

a) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata, in carta legale di data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara, per il titolare dell'Impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le Società Commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata, in carta legale di data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara;

a) se si tratta di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la Società;

b) se società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

c) se altri tipi di società o consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

4) certificato in carta legale della Cancelleria del Tribunale competente, in data non anteriore a tre mesi da quello fissato per la gara, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato dev'essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa. In sostituzione del certificato della Cancelleria del Tribunale, le Società Commerciali possono presentare una dichiarazione in carta legale - sottoscritta dal loro rappresentante - in data non anteriore a quella dell'invito alla gara, dalla quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato; tale dichiarazione deve essere sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15; in tal caso il certificato è presentato dalla Ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, (art. 7 legge 17 febbraio 1968, n. 93).

Esclusioni - avvertenze: Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; tale piego dovrà essere sigillato con ceralacca e controsigillato sui lembi di chiusura e recante l'indicazione dell'oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifra e quella indicata in lettera è ritenuta valida quella indicata in lettera;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo non sia previsto esplicitamente dalle presenti norme ai sensi dell'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna. In questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controsigillata dal Presidente con indicate le irregolarità, che saranno pure riportate nel verbale, rimane acquisita agli atti della gara;

non sono altresì ammesse offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;

in caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione a norma del 2º comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955;

in applicazione degli art. 3, 13 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive integrazioni e modificazioni, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risultino dai certificati del Casellario giudiziario che il titolare o

i legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna passata in giudicato o abbiano in corso provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o la cancellazione dall'Albo Nazionale Costruttori.

Obblighi dell'aggiudicatario - eventuali conseguenze: al verbale di gara farà seguito la stipula del contratto e la sua esecutività, pena la decadenza, è subordinata alla presentazione, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione di:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2) la documentazione riferita al titolare e/o amministratore e/o soci, con la quale questa amministrazione richiederà la certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 490/94;

3) comunicazione per il controllo delle composizioni azionarie di cui all'art. 1 DPCM 11 maggio 1991, n. 187;

4) la cauzione pari al 10% dell'importo di contratto così come stabilito dalla normativa vigente.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non sia sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo, l'amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta la aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 - all. F), nonché dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. L'Impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55; in particolare:

a trasmettere la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici, e trasmettere periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, così come disposto dalla citata legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18, punto 7;

a predisporre il piano per la sicurezza dei lavoratori, così come disposto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18, punto 8.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-19773 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA
(Tel. 0542/602111 - fax 602289)

Estratto bando di gara

Questo Comune affiderà in appalto la fornitura in locazione per un biennio di una struttura geodetica atta ad ospitare manifestazioni sportive mediante procedura ristretta accelerata con aggiudicazione al prezzo più basso rapportato alla base d'asta di L. 950.000.000.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, devono pervenire al Comune di Imola, via Mazzini n. 4 - 40026 Imola (BO) entro il giorno 25 agosto 1995.

Il bando integrale, pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune, è stato inviato alla G.U.C.E. in data 9 agosto 1995 e ricevuto in pari data.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-19783 (A pagamento).

COMUNE DI APRILIA
Provincia di Latina

Licitazione privata per l'affidamento del servizio integrativo di trasporto scolastico - Avviso pubblico per cooperative e società di trasporto

Questa amministrazione intende affidare il servizio ingrativo di trasporto per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo ad una cooperativa, legalmente costituita, o ad una società per il periodo settembre-dicembre 1995.

L'importo giornaliero del trasporto scolastico all'interno dei limiti territoriali a base d'asta, per ogni autobus con conducente con almeno 54 posti cadauno, è di L. 260.000; sono ammesse offerte in ribasso, con esclusione offerte in aumento.

Il servizio è costituito da:

trasporto degli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo, mediante prelievo degli stessi lungo i percorsi stabiliti con destinazione varie sedi scolastiche, dalle ore 7 alle ore 9 circa;

trasporto degli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo, mediante prelievo degli stessi dalle varie sedi scolastiche con destinazione presso le località di residenza indicate dal personale assistente, dalle ore 12 alle ore 14 circa.

Il numero degli autobus necessari è in linea di massima di otto giornalieri con almeno cinquantaquattro posti cadauno.

Qualora nel corso dell'anno dovessero verificarsi aumento o diminuzione di tale numero o variazione d'orario, l'Amministrazione comunale comunicherà tale fatto entro 48 ore alla ditta aggiudicataria del servizio. Per particolari esigenze di carattere straordinario, l'Amministrazione comunale potrà richiedere altri autobus previa comunicazione di 48 ore prima.

Il servizio è regolato dalle norme di cui al relativo capitolato d'oneri che può essere consultato nei giorni stabiliti, presso l'Ufficio segreteria del comune.

I percorsi stabiliti, tutti all'interno del limite territoriale comunale, saranno comunicati alla ditta o cooperativa aggiudicataria del servizio, all'inizio dell'anno scolastico con le relative distanze chilometriche da percorrere giornalmente, quest'ultime non supereranno in linea di massima i 100 km giornalieri.

Il personale conducente, in possesso di patente DK4, dovrà possedere attitudini e motivazioni, quali:

a) disponibilità all'accettazione di contatto con persone diverse, nonché a trattare con minori;

b) capacità di comunicazione e spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;

c) specchiata moralità.

La domanda di partecipazione, redatta su competente carta da bollo, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale, pena l'esclusione, in plico sigillato con raccomandata a.r.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1) certificazione della cancelleria del Tribunale competente in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi, dalla quale risulti:

il numero di iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

2) copia dello Statuto;

3) documentazione che provi inconfondibilmente l'assolvimento degli obblighi connessi con le assicurazioni sociali per i soci, di data non anteriore a due mesi dalla data del presente avviso;

4) dichiarazione sottoscritta da parte degli Enti pubblici presso i quali la società o cooperativa oppure i soci della stessa abbiano espletato analogo servizio o similare negli ultimi tre anni;

5) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa o società, dalla quale risulti, se aggiudicatarie, di impegnarsi a rispettare i contratti di lavoro in materia previdenziale e assicurativa;

6) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative o società presso la Prefettura competente in copia conforme all'originale;

7) dichiarazione redatta in carta legale con firma autenticata indicante il numero degli autobus con conducente, con i quali la coop. o la società intende effettuare il servizio, secondo le necessità dell'amministrazione comunale, indicando per ogni singolo mezzo:

targa;

anno di immatricolazione;

autorizzazione al noleggio da rimessa con conducente rilasciato dalla competente autorità;

soglio complementare;

data di scadenza della prescritta revisione annuale.

La società o cooperativa dovrà risultare proprietaria di almeno 8 autobus. Inoltre la società dovrà indicare il numero dei mezzi che ha a disposizione;

8) fotocopia dell'assicurazione per la responsabilità civile;

9) certificato di abilitazione* personale di trasportatore di viaggiatori su strada. Sono esonerate le ditte divenute titolari di licenza di concessione o di autorizzazione prima del 28 gennaio 1991;

10) dichiarazione redatta in carta legale con firma autenticata di avere idoneità finanziaria comprovata da almeno due istituti bancari;

11) modello GAP/2 debitamente compilato e' firmato;

12) dichiarazione, redatta in carta legale con firma autenticata, attestante di non avere procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dalla legge antimafia n. 575/65 così come modificata dalla legge 19 marzo 1990 n. 55.

Tutte le cooperative e società interessate al predetto avviso, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione al comune di Aprilia, entro e non oltre il giorno 2 settembre 1995.

Le richieste di partecipazione non saranno vincolanti per l'Amministrazione.

Dalla Residenza Municipale, 9 agosto 1995

Il sindaco: Gianni Cosmi.

C-19785 (A pagamento).

A.T.E.R. - SIENA
Azienda Territoriale Edilia Residenziale di Siena

Esito di gara di appalto lavori di costruzione per n. 39 alloggi in Comune di Siena, località «Acquacalda» - (Pubblicazione ex art. 20 legge n. 55/19 marzo 1990).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Elenco imprese invitate:

- 1) A. Carnevale di Carnevale Elio Enzo & C. s.a.s., Cassino (FR);
- 2) Asse Costruzioni S.c.r.l., Corciano (PG); 3) Caterino Costruzioni s.r.l., Piedimonte Matese (CE); 4) Caterisano Francesco Antonio, Isola Di Capo Rizzuto (CZ); 5) Co.Pro.La., Bari; 6) Costruzioni Crescente

S.r.l., Barletta (BA); 7) Delta Costruzioni S.c.r.l., S. Quirico d'Orcia (SI); 8) Edil Contract S.r.l., Roma; 9) Edil Europa S.r.l., Caserta; 10) Edilfiorenti S.r.l., Pistoia; 11) Impresa Costruzioni Frasa S.r.l., Roma; 12) Gangeri Vincenzo, Reggio Calabria; 13) I.C. & M.I. s.a.s., Siena; 14) I.N. Impresa Luigi Napolitano, Nola (NA); 15) Ing. Vincenzo Mango, Napoli; 16) Ing. Ins. Int. S.p.a., Genova Pegli; 17) Liris S.p.a., Aosta; 18) Marino Costruzioni di Giuseppe Marino & C.s.a.s., Reggio Calabria; 19) Mercanti Pietro, Siena; 20) N.E.R. S.r.l., Sanginetto Lido (CS); 21) Pagano geom. Felice, Roccapiemonte (SA); 22) Pollara Costruzioni di Pollara Maria Giuseppa & C.s.n.c., Palermo; 23) Ricci s.n.c., Castiglion Del Lago (PG); 24) Si.Co.Ge. S.p.a., Pisa; 25) So.Co.Mer. S.r.l., Polla (SA); 26) Speci S.r.l., Pomezia (RM); 27) Tecnologie Avanzate s.a.s., Saviano (NA); 28) Velardo Costruzioni S.r.l., Pompei (NA); 29) Zaccariello Nicola, Villa Literno (CE); 30) Ciupi Alvaro S.r.l., Siena; 31) Vitale Costruzioni S.r.l., Napoli.

Imprese partecipanti: nn. 1), 21), 22), 25, 27).

Impresa aggiudicataria: Tecnologie Avanzate s.a.s. di Saviano (NA).

Data di aggiudicazione definitiva: 22 giugno 1995.

Importo di aggiudicazione: L. 1.814.067.500.

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Canocchi.

C-19787 (A pagamento).

**FIAT ENGINEERING S.r.l.
Concessionaria dell'Azienda U.S.L. n. 4
Basso Molise di Termoli (CB)**

1. La Fiat Engineering S.r.l. socio unico, con sede in corso Ferrucci n. 112 - 10138 Torino, tel. 011/68.56.156, telefax 011/68.56.444, concessionaria dell'Azienda U.S.L. n. 4 - Basso Molise di Termoli (CB) per la costruzione del nuovo ospedale S. Timoteo, bandisce un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento della copertura relativa al I lotto strutturale, costituenti il V stralcio del IX lotto di completamento del nuovo ospedale «S. Timoteo» di Termoli.

2. Luogo di esecuzione: Termoli (CB).

3. Importo a base di gara: L. 1.121.167.335 (unmiliardo centoventunomilioni centosessantasettemila trecentotrentacinque) IVA esclusa.

Categoria A.N.C. prevalente: 2; Categoria A.N.C. scorporata: 5/h. Importo opere scorporate: L. 544.789.693 (cinquecentoquarantaquattromilioni settecentottantanove mila seicentonovantatre).

4. Metodo di aggiudicazione: prezzo più basso, con il criterio del massimo ribasso sulla base dell'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

5. Termine ultimazione lavori: 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.

6. La gara si terrà il giorno 19 settembre 1995 alle ore 11 presso la sede indicata al punto 1. Le offerte, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 settembre 1995 presso il notaio dott.ssa Fiorita Puzone - via De Attellis n. 11 - 86100 Campobasso - Telefono e telefax n. 0874/311649 e recare esternamente sulla busta la dicitura Ospedale S. Timoteo di Termoli - Lavori di rifacimento della copertura.

7. I candidati dovranno dimostrare - con le modalità previste dal disciplinare di gara - di possedere i seguenti requisiti:

7.1 inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti;

7.2 iscrizione all'A.N.C., per la cat. 2 per importo non inferiore a lire 1.500 milioni ovvero, per le imprese C.E.E. non stabiliti in Italia, possesso dei requisiti di cui all'art. 19 D.Lgs. 406/91.

8. Le associazioni temporanee ed i consorzi sono ammessi in conformità agli artt. 22 e ss. D.Lgs. 406/91.

Le imprese associate che intendono eseguire le opere scorporate dovranno essere iscritte alla Categoria A.N.C. 5/h per classifica fino a 750 milioni.

9. Nei casi previsti dall'art. 35 L. 109/94 si applicherà la Circolare Min. LL.PP. 382/85.

10. Per il subappalto si applicherà l'art. 18 L. 55/90 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanziate pagate ai subappaltatori in conformità all'art. 18, comma 3-bis L. 55/90.

11. Finanziamento lavori: Regione Molise - art. 20 L. 67/1988. Pagamento: S.A.L. emessi al conseguimento del 30% dei lavori eseguiti e dei materiali a pie' d'opera.

Anticipazione: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Cauzione: 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Le offerte anomale verranno escluse secondo il procedimento dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94. Non saranno ammesse offerte in aumento. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

13. Le imprese concorrenti dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

14. Il disciplinare contenente le modalità per la partecipazione alla presente gara potrà essere ritirato, previo preavviso telefonico, dal giorno 24 agosto 1995 presso la sede indicata al punto 1.

La presentazione delle offerte non vincola la Fiat Engineering S.r.l. né il Concedente e non è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che la Fiat Engineering S.r.l. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

In caso di sospensione o annullamento ai candidati e agli offerenti non spetterà alcun risarcimento o indennizzo. Decorsi 180 giorni dalla presentazione delle offerte gli offerenti potranno svincolarsi dalle stesse mediante comunicazione scritta.

p. Fiat Engineering S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Pier Paolo Gaddo

C-19789 (A pagamento).

ATER DI PISA

L'Ater di Pisa esperirà prossimamente gara di appalto a ribasso tipo a licitazione privata, dei seguenti lavori:

Cascina (S. Frediano a Settimo) - finanziamento legge 67/88 biennio 88-89 e 90/91 - costruzione di (18 + 18) complessivi 36 alloggi importo presunto a base di appalto L. 3.150.000.000;

Pisa (C.E.P. - Barbaricina) finanziamento legge 67/88 biennio 88/89 2^a tranca costruzione di 28 alloggi - importo presunto a base di appalto L. 2.230.000.000.

Tempo di esecuzione mesi 18: modalità di appalto: art. 1 lett. a) legge 14/1973; richiesta di invito a gara in carta legale entro e non oltre il giorno 7 settembre 1995 da inviare a A.T.E.R./Pisa, via E. Fermi, 4, allegare la seguente documentazione:

1) certificato (o dichiarazione autenticata nei modi di legge) di iscrizione all'A.N.C. ctg. 2^a cls. 6^a, 7^a;

2) dichiarazioni autenticate c.s. di cui al d.l. 406/1991 art. 18 punto 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), art. 20 punto 1, lett. a), c), art. 21 punto 1 lett. b), c). Art. 34 comma 3-bis circa le modalità di pagamento dei lavori subappaltati. La mancanza anche parziale o inesattezza della documentazione suddetta, costituisce motivo di esclusione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Dr. ing. Giovanni Martinengo direttore ATER.

C-19790 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Pubblicazione art. 20 legge 55/90

Questo Istituto ha esperito la seguente licitazione privata:

appalto n. 11/95 - ristrutturazione di un fabbricato comprendente n. 26 alloggi e 500 mq circa di spazi commerciali, nel comune di Brescia, via Milano n. 94, legge n. 457/78 L. 1.898.264.000.

Imprese indicate:

1) A.Ce.Sa. S.r.l., viale Kennedy, 5 (NA); 2) Atig S.r.l., via Volta, 187 (BA); 3) Barbiroli G. & C. S.n.c., via Molini, 45 - Lonato (BS); 4) Benetelli Costr. S.r.l., via Malta, 10 (BS); 5) Brambilla S.p.a., via Alberto Mario, 6 (MI); 6) Cedem S.p.a., via Procaccini, 73 (MI); 7) Chiodi Piero, via Antica Cattedrale, 26 (TE); 8) Co.Ge.Pa., S.p.a., via Crocefissa Di Rosa, 50 (BS); 9) Co.Ge S.n.c., via Moriaga, 40/A - Calcinato (BS); 10) Cogni S.p.a. Galleria San Francesco, 2 (PC); 11) Cons. Coop. Costruzioni, via E. Zaconi, 14 (BO); 12) Cons. Emiliano Romagnolo, via Calzoni, 1/3 (BO); 13) Dotti Leandro S.r.l., via Rose, 8 (BS); 14) Edil 6 S.n.c., via Damonte, 22 Leno (BS); 15) Edil Contract S.r.l., via G. Pisanelli, 4, Roma; 16) Ellevi S.a.s., via Emilia, 83 Cologno M.se (MI); 17) Gaburri Marco & Figli S.r.l., via Crocefissa di Rosa, 50 (BS); 18) Gruppo Sandrini S.r.l., via A. Lunardi, 16 (BS); 19) I.C.C.I. S.r.l. Galleria Duomo, 8 (BS); 20) Im. Cos. S.r.l., c.so Porta Palio 64/B (VR); 21) IM.E.CO. S.r.l., via Perscherino, 7 Annone Brianza (LE); 22) Ing. R. Cefis Costr. S.r.l., viale Cesare Battisti, 8 Treviglio (BG); 23) Ing. Rossini & C. S.r.l., via della Piazza, 2 (BS); 24) Italcantieri S.r.l., Pal. Galileo 2b, via F. Sforza, 7 Basiglio Milano 3 Ct; 25) M.C.I. S.r.l., via Volbona, 73 Ponteranica (BG); 26) Marino Costr. S.a.s., via Turchi Chieti Scalo; 27) Mutti Costr. S.r.l., via Roma, 49 Adro (BS); 28) Nuovo Modulo S.r.l., via Ronchi, 7 Vertova (BG); 29) Pasquali S.p.a., via Sottopassaggio, 24 Ponte S. Marco (BS); 30) Rap Giorgio, via Lancia Di Brolo, 114 (PA); 31) Regalini Costruzioni S.p.a., via Stretta, 26-24/A (BS); 32) Sistedim S.c.r.l., via A. Allegri, 47 (BS); 33) Speci S.r.l., via della Solfatara, km 11,500 Pomezia RM; 34) Stradidle S.p.a., via Treponi, 29 fraz. Virle Rezzano (BS); 35) Unieco S.r.c.l., via Brigata Reggio, 24/1 (RE); 36) Vecchiato prof. Pietro S.p.a., via Castellana, 199 Resana (TV).

Imprese offerenti: nn. 4-12-14-18-21-22-23.

Impresa aggiudicataria: Gruppo Sandrini S.r.l., via Lunardi 16 Brescia, ribasso 7,44%.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-19791 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavalotti 59, I - San Remo - tel. 0184/534011 - telefax 0184/575030.

2. Procedura d'aggiudicazione: appalto concorso da esperirsi ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

3. Data di stipulazione dei contratti: 4 luglio 1995 (Ecofar S.r.l.) 18 luglio 1995 (Mazzocchia S.r.l.), in corso di stipulazione (Calabrese S.p.a.).

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16, primo comma, lett. B del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero di offerte ricevute: 8.

6. Nome e indirizzo dei fornitori:

a) Ecofar S.r.l., corso Re Umberto 85, Torino;

b) F.lli Mazzocchia S.r.l., via Vado La Lena 1, Frosinone;

c) Calabrese S.p.a., zona industriale, Bari.

7. Natura e qualità dei prodotti forniti:

a) Ecofar S.r.l.: n. 1 autocarro con gru (lotto F) e n. 10 automoto-carri (lotto G);

b) Mazzocchia S.r.l.: n. 2 autocompattatori da mc 240 (lotto A), n. 1 autocompattatore da mc 200 (lotto B) e n. 1 autobotte da lt. 7500 (lotto D);

c) Calabrese S.p.a.: n. 2 minicompattatori (lotto C) e n. 1 multibenna (lotto E).

8. Prezzo da corrispondere:

a) Ecofar - L. 440.110.000;

b) Mazzocchia - L. 766.966.000;

c) Calabrese - L. 271.800.000.

11. Data pubblicazione bando: 12 novembre 1993 n. S/221.

12. Data d'invito del presente avviso: 10 agosto 1995.

p. Il dirigente del servizio contratti
Il capo ufficio contratti: avv. Gabriella Sbrana

C-19794 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA

Avviso di gara

L'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3995062 - 3995167, fax 040/571012) indice una licitazione privata a lotto unico ad offerte segrete da aggiudicarsi al prezzo complessivo più basso e non superiore al prezzo base palese, secondo il criterio di cui all'art. 100, primo comma, punto 2), lettera a) legge regionale 19/1980 e successive modificazioni, per l'affidamento annuale del servizio di rifacimento materassi e cuscini.

Il prezzo base palese annuo è fissato in L. 304.980.000 + IVA, corrispondente a L. 16.600 + IVA per singolo materasso e L. 3.250 + IVA per singolo cuscino, pe un fabbisogno settimanale presunto di 275 materassi e 400 cuscini.

Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese dovranno presentare idonee dichiarazioni bancarie e le seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge 15/1986, successivamente verificabili:

1) la regolare iscrizione alla camera di commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

3) il fatturato globale conseguito negli ultimi tre anni (1992-93-94) con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato in detti tre anni un fatturato complessivo almeno pari a L. 400.000.000 (IVA esclusa).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire a questa U.S.L. entro le ore 12 del giorno 4 settembre 1995.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'U.S.L.

Il direttore generale: dott. Federico Montesanti.

C-19797 (A pagamento).

COMUNE DI QUART

Quart (AO), via Roma, 1
Partita IVA 00102200078

Bando di gara a procedura aperta

Riferimento normativo: allegato IV della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

1. Ente appaltante: comune di Quart, via Roma, 1 - 11020 Quart tel. 0165/762421 - Telefax 0165/762628.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta con il criterio del prezzo più basso;

b) forma appalto: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: cisterne degli stabili di proprietà comunale;

b) natura e quantità fornitura: gasolio per le stagioni invernali 1995/96 - 1996/97 - 1997/98 per gli impianti di riscaldamento degli stabili di proprietà comunale per circa litri 420.000 complessivi;

c) lotti: non sono previsti lotti.

4. Modalità di consegna: da capitolato.

5.a) Servizio addetto alla consegna dei documenti: vedi punto 1;

b) termine presentazione domanda per richiesta documenti: 22 settembre 1995;

c) modalità pagamento rimborso spese duplicazione documenti: in contanti.

6.a) Termine ricezione offerte: entro il 2 ottobre 1995 ore 12;

b) indirizzo ove inviare le offerte: vedi punto 1;

c) lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese;

b) data, ora e luogo gara: 6 ottobre 1995 ore 9 - Municipio di Quart.

8.a) Cauzioni e/o garanzie: garanzia del 10% valore dell'appalto, nelle forme indicate nel capitolato.

9. Finanziamento - Pagamento: bilancio comunale, entrate correnti, entro giorni 60 dalla data di ricevimento della fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento fornitori aggiudicatario: in caso di associazioni d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, dovrà essere presentato l'atto pubblico di costituzione.

11. Informazioni su forniture: allegare all'offerta unica dichiarazione attestante un fatturato annuo globale medio dell'ultimo triennio di almeno L. 3.500.000.000 nonché il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

12. Vincolo offerta: valida per tre mesi dal termine di cui al punto 7b).

13. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso.

14. Divieto varianti: non sono previste deroghe alle norme tecniche.

15. Per partecipare alla gara di appalto, i concorrenti dovranno far pervenire entro la data indicata al punto 6.a) del presente bando l'offerta in bollo da L. 15.000.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Dovranno essere indicate all'offerta, pena l'esclusione:

dichiarazione bancaria di affidabilità dell'impresa per L. 700.000.000 ed una dichiarazione bancaria e/o assicurativa di rilascio, in caso di aggiudicazione, delle garanzie come richieste da capitolato;

dichiarazione autenticata del legale rappresentante comprovante la disponibilità di depositi adeguati in Valle d'Aosta, in modo da essere in grado di soddisfare pienamente la richiesta, anche simultanea, dell'Amministrazione di rifornimento completo di almeno la metà delle cisterne, ad intervalli di 5 giorni;

una dichiarazione autenticata attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e della legge 31 maggio 1995, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di riunione di imprese la documentazione suddetta dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate.

Il plico contenente gli allegati vari e la busta contenente l'offerta incondizionata, dovrà indicare la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 6 ottobre 1995 ore 9 fornitura di gasolio - stagioni invernali 1995/96 - 1996/97 - 1997/98 - non aprire, dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà pervenire esclusivamente per posta.

16. Data pubblicazione su Gazzetta Ufficiale Comunità europee.

17. Data spedizione bando: spedito il 7 agosto 1995 alla Comunità europea, ufficio pubblicazioni ufficiali.

18. Data ricezione bando dall'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: —.

Responsabile del procedimento: Longis Anna - segretario comunale.

Quart, 31 luglio 1995

Il segretario comunale: Longis Anna.

C-19793 (A pagamento).

**ESU
Ente Regionale
per la Gestione del Diritto allo studio Universitario
Verona**

1. Ente appaltante: ESU - Ente regionale per la gestione del diritto allo studio universitario - via San Cristoforo n. 4 - 37129 Verona tel. 045/597144, 597243 - fax 597144.

2. Oggetto dell'appalto: gestione self-service, pizzeria e bar della mensa universitaria; numero dei pasti presunto annuo 125.000, importo presunto annuo unmiliardo.

3. Luogo di consegna: viale dell'Università n. 4.

4. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998.

5. Raggruppamento di imprese: secondo le modalità previste dall'articolo 10 del D.Lvo. n. 358/92.

6. Termine accelerato per la ricezione della domanda di partecipazione: 25 giorni dalla spedizione alla G.U.C.E. per consentire un regolare subentro all'appalto in corso.

7. Lingua: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giorni dalla scadenza del precedente termine.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'articolo 11 del D.Lvo. 24 luglio 1992 n. 358, da rilasciarsi con le modalità ivi precise;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti solidità finanziaria dell'impresa;

d) bilanci di impresa degli ultimi tre esercizi da cui risulti un volume d'affari non inferiore a lire otto miliardi;

e) elenco delle forniture nel triennio 1992-1994 di un numero di pasti non trasportati identici a quelli in appalto non inferiore a 200.000 (duecentomila) medio annuo con l'indicazione dell'importo, data e destinatario; l'elenco dovrà essere corredato dalle certificazioni rilasciate da Enti pubblici o privati attestanti la buona qualità del servizio prestato.

10. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358 (offerta economicamente più vantaggiosa) valutata secondo i seguenti parametri:

prezzo unitario offerto per pasto (punti 70);

organizzazione del servizio valutabile in base a: organigramma e funzionigramma del personale, formazione e aggiornamento, garanzia per la sicurezza, modalità di svolgimento del servizio (punti 10);

proposta innovativa e strutturazione del menù valutabili in base a: valorizzazione funzionale delle aree destinate al servizio, eventuali servizi aggiuntivi, proposta migliorativa sui menù e sulla loro varietà, progetto nutrizione (punti 10);

proposta di sanificazione e manutenzione valutabili in base a: qualità dei prodotti detergenti utilizzati, periodicità degli interventi di sanificazione, natura e qualità degli interventi di manutenzione, periodicità degli interventi di manutenzione (punti 5);

controllo di qualità valutabile in base a: tipologia di controllo sugli alimenti crudi e cotti, loro periodicità (punti 5).

11. L'amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Data di invio e ricevimento bando CEE 8 agosto 1995.

Il commissario: Giorgio Facci.

C-19801 (A pagamento).

COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA R.M.N.E.

Padova

Codice fiscale n. 80021480282

Riapertura dei termini del bando di gara e nuove condizioni di partecipazione alla licitazione privata in ambito C.E.E. relativo al servizio di manutenzione del vestiario e riparazione delle calzature presso gli enti/reparti/distaccamenti dell'Esercito ubicate nelle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige da effettuare durante il periodo dal 1° gennaio-31 dicembre 1996, a seguito dell'entrata in vigore del decreto 4 maggio 1995, n. 279 del Ministero della difesa (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 163 del 14 luglio 1995).

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Comando dei servizi di commissariato della Regione militare nord est - via Cesariotti, 7 - 35123 Padova (tel. 049/8202182 - fax 049/8750911).

2. Riferimento del bando di gara: pubblicazione avvenuta sul supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. S100 del 27 maggio 1995 (pag. 90, col. 2) e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - parte seconda - n. 118 del 23 maggio 1995 (pag. 59, col. 2).

3.a) Nuovo termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 settembre 1995.

3.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

4. Nuovo termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 27 settembre 1995.

5. Altre informazioni:

a) nuove condizioni di esecuzione: non possono partecipare alla gara le ditte individuali il cui titolare raggiunga il limite di età lavorativo previsto dalla legge nel corso dell'anno in cui è indetta la gara;

b) le domande di partecipazione pervenute entro il termine precedentemente fissato saranno considerate acquisite nei termini;

c) la lettera di invito n. 3470/CC di protocollo 29 giugno 1995, che è stata inviata da questo comando ai concorrenti ritenuti idonei, sarà sostituita con altra e, pertanto, le offerte finora pervenute o che eventualmente perverranno entro il 14 settembre 1995 non saranno prese in considerazione;

d) giorno della gara: 10 novembre 1995 (e non più il 15 settembre 1995);

e) per concorrere alla gara in questione restano valide tutte le altre indicazioni contenute nel bando di gara di cui al precedente punto 2., per quanto non in contrasto con le prescrizioni contenute nella presente.

6. Data di spedizione della modifica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 agosto 1995.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato int.le:
ten. col. com. Armando Pellegrini

C-19786 (A pagamento).

COMUNE DI CUMIANA

Provincia di Torino

Bando di gara a licitazione privata

Il comune di Cumiana, avente sede in piazza Martiri 3 Aprile n. 3, c.a.p. 10040, tel. 011/9059001, fax 9059327 indice il secondo esperimento di gara a licitazione privata per l'appalto del Servizio trasporto alunni delle scuole elementari e media, servizio di trasporto per il tempo prolungato, per le gite scolastiche, per il corso di nuoto e per i giochi della gioventù, per la durata di anni tre (anno scolastico 1995/96, 1996/97, 1997/98).

L'importo presunto annuo dell'appalto è di L. 254.524.000 esente I.V.A., mentre l'importo presunto del contratto viene determinato in L. 763.572.000 esente I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva 92/50/CEE con offerte solo in ribasso sui prezzi base indicati nel capitolato e modificati parzialmente con deliberazione giunta comunale n. 484 del 3 agosto 1995.

Possono partecipare alla gara anche ditte temporaneamente e appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come indicato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro il 28 agosto 1995 essendo stata adottata la procedura di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, dovendo procedere all'appalto entro il 12 settembre 1995.

Le domande di partecipazione possono essere anticipate a mezzo fax o telegramma, dovranno poi comunque essere trasmesse su carta legale entro la data di scadenza sopra indicata.

Il presente bando è stato spedito in data 8 agosto 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione spedirà gli inviti di licitazione entro il termine massimo del 30 agosto 1995.

Le ditte che faranno domanda per essere invitare alla gara si impegnano a comunicare tempestivamente, anche a mezzo fax, ogni variazione del proprio recapito.

Cumiana, 11 agosto 1995

Il sindaco: Poli Gianfranco.

C-19818 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Ferrara - tel. 0532/239111 - fax 0532/239389.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata per garantire la fornitura per l'apertura dell'anno scolastico 1995/96.

3.a) Luogo di consegna: sedi delle scuole interessate nel comune di Ferrara;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di generi alimentari e materiali di pulizia per le quantità indicative di cui all'allegato B del capitolato speciale d'appalto per gli anni scolastici 1995/1996 e 1996/1997.

Importo totale nel biennio di L. 1.934.746.000 + I.V.A.

Durata del contratto: dall'inizio dell'anno scolastico (o dalla data di aggiudicazione se successiva) al 31 agosto 1997;

c) lotti: fornitura indivisibile.

4. Termine di consegna: consegna giornaliera per il pane, a giorni alterni per i lattiero-caseari, il martedì ed il giovedì per le carni, la frutta e la verdura, il giovedì per tutti gli altri prodotti.

5. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite (art. 10 decreto legislativo n. 358/92).

6.a) Termine per ricevimento domanda di partecipazione: ore 12 del 26 agosto 1995;

b) indirizzo: comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara.

Indicare sulla busta: licitazione privata per la fornitura di derrate alimentari e materiali di pulizia alle scuole d'infanzia; ;

c) lingua: italiana.

7. Termine per inoltro inviti: entro venti giorni dal ricevimento delle richieste.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) dichiarazioni bancarie attestanti l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente ad assumere tale obbligazione contrattuale;

b) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate nell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge n. 55/90;

c) certificato di iscrizione in bollo alla Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato europeo di data non anteriore a tre mesi;

d) dichiarazione attestante la buona capacità tecnica, nella quale dovranno essere indicati:

1) elenco delle forniture analoghe eseguite negli anni 1992-93-94, indicante l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione.

In caso di impresa singola, l'importo annuo delle forniture non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000; (I.V.A. esclusa); nel caso di raggruppamenti, ciascuna impresa dovrà presentare analoghe attestazioni per importi annuali non inferiore a L. 500.000.000;

2) attivazione, nello svolgimento della propria attività, di regolari indagini analitiche sui prodotti alimentari di cui si garantisce la fornitura, con determinazione dei principali parametri biotossicologici e/o chimici;

3) impegno della ditta, in caso di aggiudicazione della fornitura, a dotarsi di un laboratorio di lavorazione delle carni regolarmente autorizzato e di un magazzino attrezzato per la conservazione dei prodotti principali;

4) impegno della ditta, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad applicare alle linee di lavorazione dei prodotti carnei il sistema di controllo del rischio denominato «HACCP»;

5) utilizzo, per la consegna dei generi alimentari, di mezzi di trasporto adeguati a garantire la perfetta conservazione dei prodotti, nonché il rispetto dei termini per la consegna degli stessi.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo, con la sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa (ex legge n. 15/68).

L'amministrazione può invitare i concorrenti a chiarire o completare le dichiarazioni presentate.

Non saranno prese in considerazione domande prive dei requisiti previsti nel presente bando.

Le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate.

La mancanza della documentazione richiesta, anche da parte di una sola delle imprese associate, comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni dovranno essere comprovate dietro richiesta della amministrazione appaltante.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Data di spedizione del bando: 11 agosto 1995.

12. Data di ricezione del bando: 11 agosto 1995.

Ferrara, 11 agosto 1995

L'economista comunale: dott. Moreno Tommasini.

C-19819 (A pagamento).

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Comunicazione bando di gara - Licitazione privata
(decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Ente appaltante: Università per stranieri - piazza Fortebraccio, 4 - Perugia, codice fiscale 80002630541, tel. 075/5746253, telefax 075/5732014, telex 662079.

Oggetto dell'appalto: fornitura gasolio da riscaldamento e servizio conduzione e manutenzione impianti termici.

Importo a base di appalto: L. 180.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: dal 15 ottobre 1995 al 15 aprile 1996.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta al massimo del ribasso.

Categoria richiesta: iscrizione albo nazionale costruttori categoria SAI per importo non inferiore a quello a base dell'appalto.

Requisiti di partecipazione: come richiesti dal bando di gara, pubblicato all'albo pretorio del comune di Perugia e all'albo dell'Università per stranieri.

Copia del bando di gara integrale può essere richiesta all'ufficio legale dell'Università per stranieri.

Scadenza domande di partecipazione: 4 settembre 1995.

Il rettore: prof. Paola Bianchi De Vecchi.

C-19821 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Tel. n. 0577/261236 - fax 0577/261321

Avviso di proroga termine presentazione domande di partecipazione a gara per appalto servizi assicurativi

Si partecipa agli interessati che questa amministrazione ha accertato che l'estratto del bando inerente la gara per l'appalto dei Servizi assicurativi, pubblicato su alcuni quotidiani, contiene, in relazione al volume di premi nel ramo danni riferito al 1993, richiesto per l'ammissione alla gara, un errore materiale essendovi indicato l'importo di L. 4.500 milioni, anziché, come dovuto, 450 miliardi di lire.

Pertanto nell'informare di aver provveduto alla opportuna rettifica sugli stessi quotidiani si comunica che il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara di appalto, di cui al bando pubblicato (testo integrale) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del giorno 31 luglio 1995, n. 177 - parte seconda - pag. 65, sulla *Gazzetta CEE* (supplemento) del 1° agosto 1995, n. 144, pag. 179, è stato prorogato alle ore 12 del giorno 25 agosto 1995.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 10 agosto 1995.

Siena, 10 agosto 1995

Il coordinatore del settore I: dott. Enzo Tommasi.

C-19820 (A pagamento).

A.M.G.A. Azienda Municipalizzata Gas Acqua Ravenna

Avviso di rettifica del bando di gara pubblicato nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 182 del 5 agosto 1995.

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Gas Acqua - via Venezia, 1 - 48100 Ravenna, telefax 0544/34761, tel. 0544/481011 area servizi assicurativi (interno 481214-298).

2. Oggetto della gara: appalto dei servizi assicurativi aziendali; importo presunto pari o superiore a L. 664.000.000.

- 3. Con riferimento al bando di gara pubblicato nel foglio avente gli estremi di cui sopra, si rettifica che l'appalto dei servizi assicurativi si riferisce ai seguenti rischi:

- a) incendio e rischi accessori su beni mobili ed immobili;
- b) R.C.A.;
- c) R.C.D.;
- d) infortuni;
- e) kasko su veicoli dipendenti ed amministratori;
- f) furto.

4. Tra i documenti di cui deve essere corredata la domanda di partecipazione, la dichiarazione di cui alla lettera b) è rettificata come segue:

b) dichiarazione attestante che l'impresa ha un portafoglio superiore ai 50.000.000.000 di lire in premi raccolti durante l'anno 1994, nei rami incendio, RCA, RCD, per le rappresentanze, o controllate italiane di compagnie aventi sede nella Unione europea il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllante.

5. Il termine ultimo per il ricevimento della domande di partecipazione viene così prorogato alle ore 12,30 del 15 settembre 1995.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 agosto 1995.

Il direttore generale: dott. Dante Maioli.

C-19774 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

SYNTHÉLABO - S.p.a.

Sede sociale Milano, galleria Passarella, 2
Capitale sociale L. 60.700.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994, e successive modificazioni).*

Nome della specialità medicinale e confezione:

XATRAL RETARD - 20 compresse rivestite a rilascio prolungato;

codice: 027314020;

classe B (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 22.100.

Il suddetto prezzo sarà ridotto del 2,5% in conformità alla disposizione della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 ed andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-19817 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
IMMOBILIARE LA.RE - S.r.l.	6
IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.	4
IMMOBILIARE ROMOLI - S.r.l.	6
ITO - S.p.a.	2
NACO INTERNATIONAL - S.p.a.	2
NUOVA CARMES - S.r.l.	5
RIPA - S.r.l.	8
RIVIERA TRASPORTI - S.p.a.	2
S.G.T. Società Generale per il Turismo p.a.	3
SEDAM - S.p.a.	4
SELESTA INGEGNERIA - S.p.a.	9
SERVIT - S.p.a. Servizi Italiani Assicurativi Turistici e Vari.	5
SIM '92 SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.	8
SIRAM - S.p.a.	4
EROGAS-MET - S.p.a.	3
F V P - S.r.l.	7
FIDENZA ISOLATORI - S.r.l.	7
FINQUATTRO - S.p.a.	1
IMMOBILIARE ACERO - S.r.l.	5
IMMOBILIARE GRUPPO - S.r.l.	4
Società Cooperativa di Consumatori COOP LOMBARDIA Società Cooperativa a responsabilità limitata o, anche, più brevemente, solo COOP LOMBARDIA Coop. a r.l.	6
SOCIETÀ TRASPORTI AUTOMOBILISTICI STA Società per azioni.	2
SOCIETÀ URBANA PER RICOSTRUZIONI - S.r.l.	7
ZOLLET INGEGNERIA - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, direttore

**FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO	POLLA CARTOLIBRERIA GM Via Crispi	LIGURIA LIBRERIA L'UNIVERSITARIA Viale Ippocrate, 99
◊ CHIETI LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via A. Herio, 21	◊ SALERNO LIBRERIA GUIDA Corso Garibaldi, 142	LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA Via S. Maria Maggiore, 121
◊ L'AQUILA LIBRERIA LA LUNA Viale Persichetti, 9/A	EMILIA-ROMAGNA	CARTOLIBRERIA MASSACCESI Viale Manzoni, 53/C-D
◊ LANCIANO LITOLIBROCARTA Via Renzetti, 8/10/12	◊ BOLOGNA LIBRERIA GIURIDICA CERUTI Piazza Tribunale, 5/R	LIBRERIA MEDICHINI Via Marcantonio Colonna, 68/70
◊ PESCARA LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA Corso V. Emanuele, 146	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Castiglione, 1/C	LIBRERIA DEI CONGRESSI Viale Civiltà Lavoro, 124
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ Via Galilei (ang. via Gramsci)	EDINFORM S.a.s. Via Farini, 27	◊ SORA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Abruzzo, 4
◊ SULMONA LIBRERIA UFFICIO IN Circonvallazione Occidentale, 10	◊ CARPI LIBRERIA BULGARELLI Corso S. Cabassi, 15	◊ TIVOLI LIBRERIA MANNELLI Viale Mannelli, 10
BASILICATA	◊ CESENA LIBRERIA BETTINI Via Vescovado, 5	◊ VITERBO LIBRERIA DE SANTIS Via Venezia Giulia, 5
◊ MATERA LIBRERIA MONTEMURRO Via delle Beccarie, 69	◊ FERRARA LIBRERIA PASELLO Via Canonica, 16/18	LIBRERIA "AR" Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare
◊ POTENZA LIBRERIA PAGGI ROSA Via Pretoria	◊ FORLI LIBRERIA CAPPELLI Via Lazzaretto, 51	LIGURIA
CALABRIA	LIBRERIA MODERNA Corso A. Diaz, 12	◊ CHIAVARI CARTOLERIA GIORGINI Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
◊ CATANZARO LIBRERIA NISTICÒ Via A. Daniele, 27	◊ MODENA LIBRERIA GOLIARDICA Via Emilia, 210	◊ GENOVA LIBRERIA GIURIDICA BALDARO Via XII Ottobre, 172/R
◊ COSENZA LIBRERIA DOMUS Via Monte Santo, 51/53	◊ PARMA LIBRERIA PIROLA PARMA Via Farini, 34/D	◊ IMPERIA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Viale Matteotti, 43/A-45
◊ PALMI LIBRERIA IL TEMPERINO Via Roma, 31	◊ PIACENZA NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO Via Quattro Novembre, 160	◊ LA SPEZIA CARTOLIBRERIA CENTRALE Via dei Colli, 5
◊ REGGIO CALABRIA LIBRERIA L'UFFICIO Via B. Buozzi, 23/A/B/C	◊ RAVENNA LIBRERIA RINASCITA Via IV Novembre, 7	◊ SAVONA LIBRERIA IL LEGGIO Via Montenotte, 36/R
◊ VIBO VALENTEA LIBRERIA AZZURRA Corso V. Emanuele III	◊ REGGIO EMILIA LIBRERIA MODERNA Via Farini, 1/M	LOMBARDIA
CAMPANIA	◊ RIMINI LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA Via XXII Giugno, 3	◊ BERGAMO LIBRERIA ANTICA E MODERNA LORENZELLI Viale Giovanni XXIII, 74
◊ ANGRI CARTOLIBRERIA AMATO Via dei Goti, 11	FRIULI-VENEZIA GIULIA	◊ BRESCIA LIBRERIA QUERINIANA Via Trieste, 13
◊ AVELLINO LIBRERIA GUIDA 3 Via Vasto, 15	◊ GORIZIA CARTOLIBRERIA ANTONINI Via Mazzini, 16	◊ BRESSO CARTOLIBRERIA CORRIDONI Via Corridoni, 11
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Matteotti, 30/32	◊ PORDENONE LIBRERIA MINERVA Piazzale XX Settembre, 22/A	◊ BUSTO ARSIZIO CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO Via Milano, 4
CARTOLIBRERIA CESÀ Via G. Nappi, 47	◊ TRIESTE LIBRERIA EDIZIONI LINT Via Romagna, 30	◊ COMO LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI Via Mentana, 15
◊ BENEVENTO LIBRERIA LA GIUDIZIARIA Via F. Paga, 11	LIBRERIA TERGESTE Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo) LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO Corso Italia, 9/F	NANI LIBRI E CARTE Via Cairoli, 14
LIBRERIA MASONE Viale Rettori, 71	◊ UDINE LIBRERIA BENEDETTI Via Mercatovecchio, 13	◊ CREMONA LIBRERIA DEL CONVEGNO Corso Campi, 72
◊ CASERTA LIBRERIA GUIDA 3 Via Caduti sul Lavoro, 29/33	LIBRERIA TARANTOLA Via Vittorio Veneto, 20	◊ GALLARATE LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Piazza Risorgimento, 10
◊ CASTELLAMMARE DI STABIA LINEA SCUOLA S.a.s. Via Raiola, 69/D	LAZIO	LIBRERIA TOP OFFICE Via Torino, 8
◊ CAVA DEI TIRRENI LIBRERIA RONDINELLA Corso Umberto I, 253	◊ FROSINONE CARTOLIBRERIA LE MUSE Via Maritima, 15	◊ LECCO LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Corso Mart. Liberazione, 100/A
◊ ISCHIA PORTO LIBRERIA GUIDA 3 Via Sogliuzzo	◊ LATINA LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE Viale dello Statuto, 28/30	◊ LODI LA LIBRERIA S.a.s. Via Defendente, 32
◊ NAPOLI LIBRERIA L'ATENEO Viale Augusto, 168/170	◊ RIETI LIBRERIA LA CENTRALE Piazza V. Emanuele, 8	◊ MANTOVA LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI Corso Umberto I, 32
LIBRERIA GUIDA 1 Via Portalba, 20/23	◊ ROMA LIBRERIA DE MIRANDA Viale G. Cesare, 51/E-F-G	◊ MILANO LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE Galleria V. Emanuele II, 15
LIBRERIA GUIDA 2 Via Merlani, 118	LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA c/o Pretura Civile, piazzale Clodio	◊ MONZA LIBRERIA DELL'ARENARIO Via Mapelli, 4
LIBRERIA I.B.S. Salita del Casale, 18	LA CONTABILE Via Tuscolana, 1027	◊ PAVIA LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI Palazzo dell'Università
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLI Via Caravita, 30	LIBRERIA IL TRITONE Via Tritone, 61/A	◊ SONDRIO LIBRERIA ALESSO Via Caimi, 14
LIBRERIA TRAMA Piazza Cavour, 75		
◊ NOCERA INFERIORE LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO Via Fava, 51		

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ◊ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MISTRANO
Via Albuza, 8
- MARCHE**
- ◊ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◊ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◊ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◊ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◊ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◊ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◊ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◊ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◊ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◊ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◊ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◊ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◊ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◊ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◊ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◊ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◊ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◊ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◊ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◊ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◊ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIO
Corso Manfredi, 126
- ◊ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◊ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◊ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◊ **CAGLIARI**
LIBRERIA F. LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◊ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◊ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◊ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◊ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◊ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◊ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◊ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◊ **CATANIA**
LIBRERIA ARLA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◊ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◊ **GIRARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◊ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◊ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCIOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◊ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◊ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◊ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◊ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◊ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◊ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◊ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◊ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◊ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◊ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◊ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◊ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Riccasoli, 25
- ◊ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◊ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◊ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◊ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◊ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◊ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◊ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◊ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◊ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◊ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◊ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◊ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1693/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◊ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFU BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeotto, 43
- ◊ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 357.000	- annuale	L. 65.000
- semestrale	L. 195.500	- semestrale	L. 45.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 65.500	- annuale	L. 199.500
- semestrale	L. 46.000	- semestrale	L. 108.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 200.000	- annuale	L. 687.000
- semestrale	L. 109.000	- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

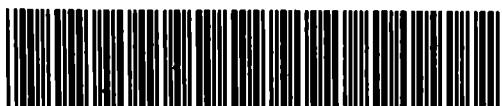
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 3 0 9 5 *

L. 2.900